



LANDIRENZO®

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2011**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI
 - 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
 - 1.2. Struttura del Gruppo
 - 1.3. Gruppo Landi Financial Highlights
 - 1.4. Fatti di rilievo del semestre
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
 - 2.1. Contesto macroeconomico e mercato di riferimento
 - 2.2. Sviluppo aziendale, innovazione e ricerca
 - 2.3. Risorse Umane, formazione e sicurezza sul lavoro
 - 2.4. Andamento della gestione
 - 2.5. Landi Renzo e i mercati finanziari
 - 2.6. Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo
 - 2.7. Altre informazioni
 - 2.8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione
3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011
 - 3.1. Situazione Patrimoniale e Finanziaria
 - 3.2. Conto economico
 - 3.3. Rendiconto finanziario
 - 3.4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto consolidato
4. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011
 - 4.1. Informazioni generali
 - 4.2. Criteri generali di redazione e Principi di consolidamento
 - 4.3. Area di consolidamento
 - 4.4. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati
5. Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/98
6. Relazione della società di revisione

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Stefano Landi
Consigliere - Presidente Onorario	Giovannina Domenichini
Amministratore Delegato	Claudio Carnevale
Consigliere Delegato	Carlo Alberto Pedroni
Consigliere	Carlo Coluccio
Consigliere Indipendente	Alessandro Ovi (**)
Consigliere Indipendente	Tomaso Tommasi di Vignano

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Luca Gaiani
Sindaco Effettivo	Massimiliano Folloni
Sindaco Effettivo	Marina Torelli
Sindaco Supplente	Filippo Nicola Fontanesi
Sindaco Supplente	Filomena Napolitano

Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Carlo Coluccio
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Carlo Coluccio
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (*)

Presidente	Daniele Ripamonti
Membro dell'Organismo	Domenico Aiello
Membro dell'Organismo	Enrico Gardani

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

(*) Confermato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2011

(**) Il Consigliere riveste anche la carica di Lead Independent Director

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.

Via Nobel 2/4

42025 Corte Tegge - Cavriago (RE) - Italia

Tel. +39 0522 9433

Fax +39 0522 944044

Capitale Sociale: Euro 11.250.000

C.F. e P.IVA IT00523300358

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet

www.landit.it

1.2. STRUTTURA DEL GRUPPO

Denominazione	Sede		Capitale sociale i.v.	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	11.250.000	Società Capogruppo	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000		100,00% (*)
LR Industria e Comercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	96,00%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100,00%	
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	75.000.000	70,00%	
Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	IRR	8.753.640.000	75,00%	
Landi Renzo RO srl	Bucarest (Romania)	RON	20.890	100,00%	
LandiRenzo VE C.A.	Caracas (Venezuela)	VEF	244.000	100,00%	
Landi Renzo USA Corporation	Wilmington DE (USA)	USD	18.215.400	100,00%	
Baytech Corporation	Los Altos CA (USA)	USD	5.000		100,00% (^)
A.E.B. S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	2.500.000	100,00%	
A.E.B. America s.r.l.	Buenos Aires (Argentina)	ARS	2.030.220		96,00% (#)
Lovato Gas S.p.A.	Vicenza	EUR	120.000	100,00%	
Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda (+)	Curitiba (Brasile)	BRL	100.000		100,00% (§)
Officine Lovato Private Limited	Mumbai (India)	INR	20.000.000		100,00% (§)

Note di dettaglio delle partecipazioni:

(*) detenute da Landi International B.V.

(§) detenute da Lovato Gas S.p.A.

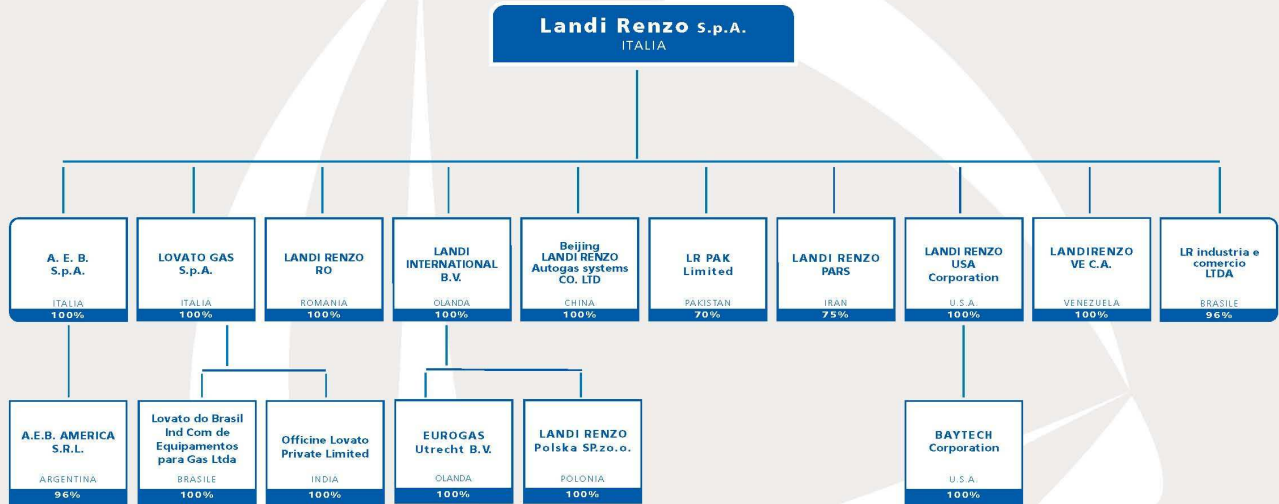
(#) detenuta da A.E.B. S.p.A.

(^) detenuta da Landi Renzo USA Corporation

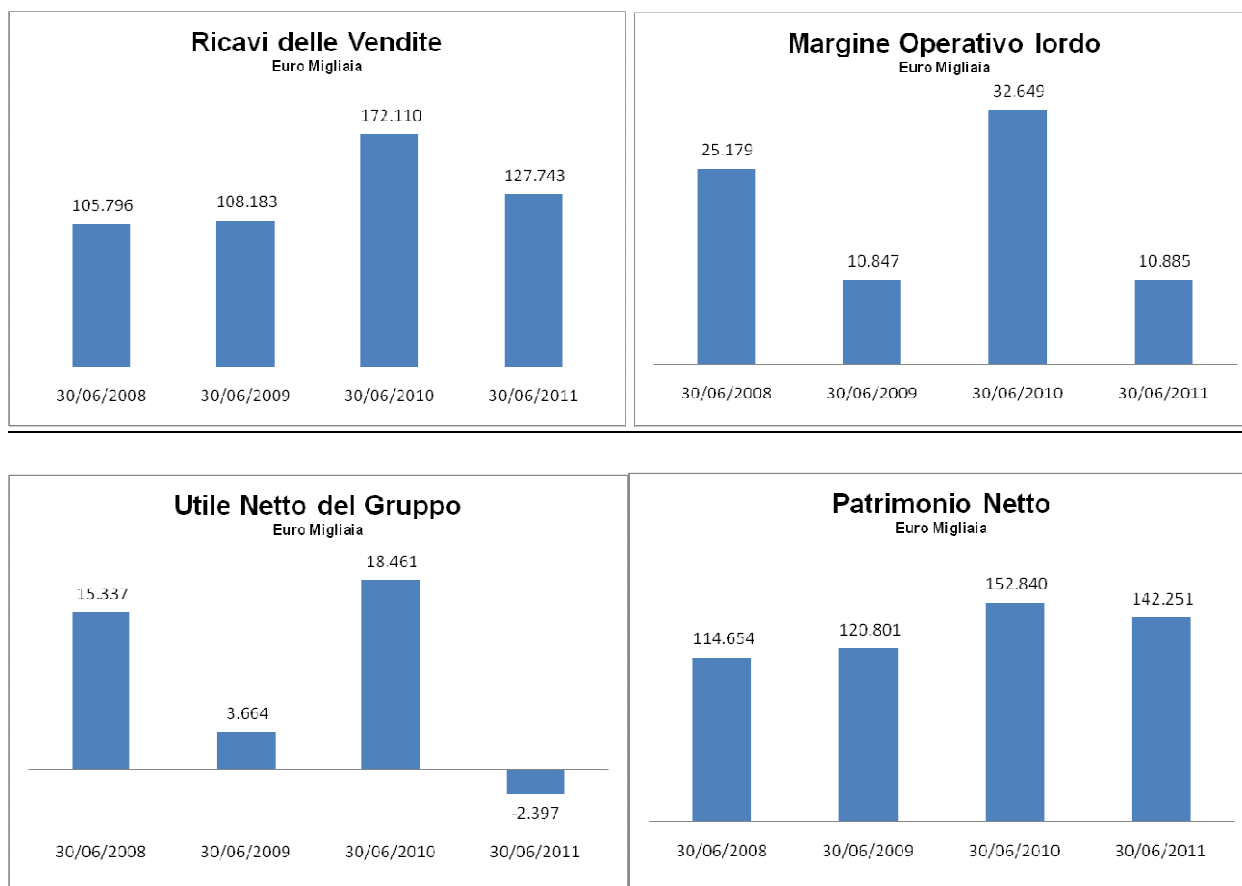
(+) non consolidata vista la scarsa significatività

La struttura del Gruppo Landi, rispetto al 31 dicembre 2010, non è variata.

LANDI RENZO GROUP



1.3. GRUPPO LANDI FINANCIAL HIGHLIGHTS



		6 MESI				TRIMESTRE			
(Importi in migliaia di Euro)		2011	2010	Variaz.	Diff. %	2Q 2011	2Q 2010	Variaz.	Diff. %
2010 ⁽³⁾									
	CONTO ECONOMICO								
302.376	Ricavi Netti	127.743	172.110	(44.367)	-25,8%	80.575	78.224	2.351	3,0%
45.948	Margine Operativo Lordo	10.885	32.649	(21.764)	-66,7%	11.996	14.222	(2.226)	-15,7%
31.980	Margine Operativo Netto	1.797	27.310	(25.513)	-93,4%	6.789	11.527	(4.738)	-41,1%
29.827	Risultato Ante Imposte	(1.748)	28.179	(29.927)	-106,2%	4.634	11.798	(7.164)	-60,7%
18.635	Risultato Netto	(2.397)	18.461	(20.858)	-113,0%	2.926	7.162	(4.236)	-59,1%
15,2%	Margine Operativo Lordo su Ricavi Netti	8,5%	19,0%			14,9%	18,2%		
10,6%	Margine Operativo Netto su Ricavi Netti	1,4%	15,9%			8,4%	14,7%		
6,2%	Risultato Netto del Gruppo su Ricavi Netti	-1,9%	10,7%			3,6%	9,2%		
	SITUAZIONE PATRIMONIALE								
	<i>IMPIEGHI</i>								
151.803	Immobilizzazioni nette ed altre attività non correnti	147.865	113.774						
92.601	Capitale d'Esercizio (1)	95.190	48.993						
(22.221)	Passività non correnti (2)	(20.410)	(13.171)						
222.182	CAPITALE INVESTITO NETTO	222.645	149.596						
	<i>FONTI</i>								
69.480	Posizione finanziaria netta (disponibilità)	80.394	(3.244)						
152.702	Patrimonio netto	142.251	152.840						
222.182	FONTI DI FINANZIAMENTO	222.645	149.596						
	PRINCIPALI INDICATORI								
30,6%	Capitale d'Esercizio/ Fatturato (rolling)	36,9%	14,6%						
-45,5%	Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	-56,5%	2,1%						
18.333	Investimenti	6.320	8.249						
865	Personale (puntuale)	884	712						

(1) E' dato dalla differenza fra Crediti commerciali, Rimanenze, Altre attività correnti e Debiti commerciali, Debiti tributari, Altre passività correnti;

(2) Sono date dalla somma di Passività fiscali differite, Piani a benefici definiti per i dipendenti e Fondi per rischi ed oneri;

(3) Restatement anno 2010 a fronte definizione PPA (*Purchase Price Allocation*) Baytech Corporation.

1.4. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

- Aprile** In data 29 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato:
- la distribuzione di un dividendo di Euro 0,055 per azione al lordo delle ritenute di legge, per un totale di Euro 6.187 migliaia;
 - il rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie;
 - la modifica degli articoli 5, 10, 11, 14, 18, 22 e 23 dello Statuto Sociale.
- Maggio** In data 10 maggio 2011 la Corporate University di Landi Renzo ha ricevuto un importante premio dal Global Leadership Congress a Philadelphia, nella categoria *start-up*, per aver saputo strutturare metodologie di formazione innovative a supporto della crescita del gruppo. Si segnala che fra i finalisti del premio, considerato fra i più prestigiosi nell'ambito della formazione aziendale, si annoverano McDonald's, AT&T, Cisco e Alstom.
- Giugno** In data 27 giugno 2011 A.E.B. S.p.A. ha ottenuto la Certificazione ISO/TS 16949.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

In ottemperanza al principio IFRS 3 Revised (par. 49) si è proceduto col recepire retroattivamente, in relazione e in nota integrativa, gli effetti della Purchase Price Allocation (PPA) della società Baytech Corporation nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria, nel Conto economico, nel rendiconto finanziario e nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 (di seguito indicato come 31 dicembre 2010 restated). Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 4.4.2 delle note illustrative al bilancio semestrale.

Per una analisi accurata dei dati del Gruppo, si segnala che il primo semestre 2011 comprende i risultati e le attività delle società A.E.B. S.p.A. e Baytech Corporation, acquisite nel luglio 2010.

Il bilancio consolidato del Gruppo Landi al 30 giugno 2011 chiude con una perdita di Gruppo pari a Euro 2.397 migliaia, contro un utile netto pari a Euro 18.461 migliaia nel primo semestre 2010, in riduzione del 113,0%.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati ad Euro 127.743 migliaia in riduzione del 25,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2010.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 10.885 migliaia, contro Euro 32.649 migliaia nel giugno 2010, in riduzione del 66,7%.

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a Euro 1.797 migliaia, contro Euro 27.310 migliaia nel giugno 2010 in riduzione del 93,4%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 risulta negativa per Euro 80.394, mentre al 30 giugno 2010 risultava positiva per Euro 3.244 migliaia (prima delle acquisizioni effettuate dal Gruppo nel mese di luglio 2010).

Nel secondo trimestre del corrente esercizio il Gruppo Landi ha conseguito ricavi per Euro 80.575 migliaia in crescita del 3,0% rispetto allo stesso periodo del 2010; inoltre il secondo trimestre 2011 si è caratterizzato anche per un aumento dei ricavi, rispetto al primo trimestre del 2011, di Euro 33.407 migliaia (+70,8%).

Sia il margine operativo lordo (pari ad Euro 11.996 migliaia) che quello netto (pari ad Euro 6.789 migliaia) relativi al secondo trimestre 2011 risultano in diminuzione, rispettivamente del 15,7% e del 41,1%, rispetto al medesimo periodo del 2010.

L'utile netto trimestrale del Gruppo si attesta ad Euro 2.926 migliaia in calo del 59,1% rispetto al secondo trimestre del 2010.

2.1. CONTESTO MACROECONOMICO E MERCATO DI RIFERIMENTO

Un giudizio sulla *performance* ottenuta dal Gruppo Landi nel corso del primo semestre 2011 non può prescindere da una visione del contesto macroeconomico globale, con particolare riferimento al mercato in cui il Gruppo stesso opera.

Nel primo semestre del 2011 l'economia mondiale ha rallentato, frenata dall'indebolimento della crescita negli Stati Uniti e da una forte contrazione in Giappone, dove gli effetti economici del terremoto si sono rilevati peggiori del previsto. Nei paesi emergenti l'attività ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti sebbene in alcune di queste economie si osservino tuttavia alcuni segnali di rallentamento.

Nel secondo trimestre le quotazioni delle materie prime, dopo gli aumenti dei mesi precedenti, sono calate, mantenendosi, tuttavia, su livelli superiori a quelli di inizio anno. Nelle economie avanzate l'inflazione di fondo rimane relativamente contenuta; i rincari delle materie prime non si sono riflessi in misura significativa sulle aspettative di inflazione. Per contenere i rischi di rialzo dell'inflazione e prevenire un deterioramento delle aspettative, in luglio il Consiglio Direttivo della BCE ha aumentato di 25 punti base il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento principali, portandolo all'1,50 per cento. Nelle economie emergenti, invece, i rialzi delle quotazioni delle materie di base stanno alimentando una forte crescita dei prezzi.

Per quanto concerne l'andamento delle materie prime, con particolare riferimento al petrolio, il suo prezzo in dollari al barile OIL WTI ("West Texas Intermediate"), nel corso del primo semestre 2011, è complessivamente aumentato del 3,9% rispetto ad inizio anno attestandosi a 95,12 dollari.

In primavera è tornata ad aumentare la volatilità sui mercati finanziari, risentendo dell'accresciuta incertezza sull'intensità della ripresa internazionale e delle rinnovate tensioni sul debito pubblico nell'area dell'euro.

In Europa il mercato dell'auto, durante i primi sei mesi dell'anno, ha registrato una flessione dell'1,8% (secondo i dati diffusi da ACEA - *Association des Constructeurs Européens d'Automobiles*) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una contrazione ancor più accentuata nel mese di giugno (-8,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno) anche se con andamenti difformi tra i principali Paesi.

In questo scenario di incertezza economica, in Italia le immatricolazioni di nuove autovetture hanno segnato nel semestre una contrazione pari al 13,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente evidenziando, in giugno, il livello più basso negli ultimi 15 anni (dati UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri).

Il Gruppo Landi, nel contesto macroeconomico sopradescritto e nonostante la contrazione del mercato automobilistico europeo, in particolare in Italia, ha saputo cogliere le varie opportunità offerte nei mercati a livello mondiale, continuando a dare impulso alle vendite sul canale *After Market* soprattutto nei paesi

emergenti, in Asia ed America Latina dove, sempre di più, si stanno implementando politiche di diversificazione delle fonti energetiche privilegiando l'uso del gas naturale per l'autotrazione.

2.2. SVILUPPO AZIENDALE, INNOVAZIONE E RICERCA

Con una presenza diretta nei principali mercati di riferimento ed indiretta in oltre 50 paesi nei 5 continenti, il Gruppo Landi ha conquistato una posizione primaria a livello mondiale attraverso una costante attenzione alle problematiche ambientali, un continuo sviluppo tecnologico e qualitativo dei propri prodotti ed un approccio flessibile al cliente.

Il Gruppo Landi commercializza i propri prodotti e sistemi in diverse aree geografiche, dall'Italia all'Asia, dall'Europa Occidentale a quella dell'Est, dall'Africa al Sud America, fino all'Australia.

Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti *Original Equipment Manufacturing* o "OEM") sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti *After Market*). Il Gruppo vanta una serie di punti di forza che possono essere così riassunti :

- *leadership* nella progettazione e realizzazione di sistemi ecocompatibili di alimentazione a GPL e Metano, favorita dalla forte vocazione internazionale;
- eccellenza nell'innovazione tecnologica volta allo sviluppo di soluzioni altamente innovative per l'utilizzo di fonti energetiche a minor impatto ambientale;
- modello di *business* flessibile ed efficiente in grado di fare fronte ai cambiamenti di mercato pur mantenendo un costante presidio delle fasi critiche del processo produttivo;
- utilizzo di materiali d'eccellenza, qualità e versatilità dei prodotti che consente di soddisfare le esigenze della domanda e della normativa in ciascun mercato di riferimento;
- conoscenza approfondita dei canali di distribuzione, attraverso rapporti consolidati con primari clienti del canale OEM e una presenza diffusa nel segmento *After Market*.

Durante il primo semestre del 2011 sono proseguite le attività di ricerca su tecnologie innovative e di sviluppo che contribuiscono alla riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra (CO₂).

In particolar modo è cominciata la produzione dei sistemi di alimentazione di primo impianto compatibili con la normativa Europea Euro V in vigore attualmente. Sono continuati, inoltre, gli avanzamenti sui principali progetti quali lo sviluppo del sistema "dual-fuel" per automobili, autobus e autoarticolati e del riduttore di pressione elettronico.

2.3. RISORSE UMANE FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Risorse umane

Il totale dei dipendenti del Gruppo Landi al 30 giugno 2011 è risultato pari a 884 unità contro le 865 al 31 dicembre 2010, con un aumento complessivo pari a 19 unità nel semestre.

Nella tabella che segue, viene riportato il numero dei dipendenti in organico.

Società	30/06/11	31/12/10	30/06/10
Landi Renzo S.p.A.	369	387	386
A.E.B. S.p.A.	181	176	-
Lovato Gas S.p.A.	105	108	117
Società estere	229	194	209
Totale	884	865	712

Il numero dei dipendenti confrontato con il primo semestre 2010 cresce di 172 unità principalmente dovuto all'effetto della variazione dell'area di consolidamento, dovuta alle acquisizioni di A.E.B. S.p.A. (Italia) e Baytech Corporation (USA) avvenute nel luglio 2010.

Formazione

Landi Renzo ritiene che la formazione delle risorse umane rappresenti un investimento fondamentale per lo sviluppo delle attività dell'impresa e, a tal fine, promuove la condivisione del *know-how* aziendale tra i dipendenti con le iniziative formative tenute dalla "LANDIRENZO Corporate University".

Il piano formativo 2011 è finalizzato al potenziamento delle competenze tecniche e manageriali, nonché all'aggiornamento ed alla qualificazione delle risorse. Nel corso del semestre sono state svolte 700 ore di formazione, il 40% delle quali erogate internamente grazie alla collaborazione di risorse *senior* del Gruppo.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e valorizzazione di nuovi talenti, le società del Gruppo Landi continuano ad ospitare studenti provenienti da percorsi universitari e di specializzazione post-universitaria, coinvolti in tirocini e *field project* aziendali nelle aree di Ricerca e Sviluppo, Commerciale, Qualità e *Business Development*.

Un importante riconoscimento è stato ottenuto dalla Corporate University del Gruppo premiata, a Philadelphia, come migliore *start up* della 12esima edizione dei "Corporate University Innovation and Excellence Awards".

Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Landi, da sempre attivo sui temi della sicurezza sul lavoro, è assoggettato ai principi normativi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Forte della certificazione OHSAS 18001:2007 è continuata la diffusione della cultura sulla sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro anche attraverso la messa in funzione di un sistema di videocomunicazione interna finalizzato ad una migliore divulgazione delle principali norme e comportamenti in materia di sicurezza sul lavoro.

2.4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati consolidati

Il Gruppo Landi, nel primo semestre 2011, ha conseguito ricavi per Euro 127.743 migliaia, -25,8% rispetto al corrispondente periodo del 2010. A parità di area di consolidamento, i ricavi del primo semestre 2011 sarebbero stati pari a Euro 103.232 migliaia con una diminuzione del 40,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo si attesta ad Euro 10.885 migliaia (-66,7%) mentre si registra una perdita netta del Gruppo pari a Euro 2.397 migliaia (-113,0%).

Nel contesto dei dati semestrali, risultano in forte miglioramento i risultati conseguiti nel secondo trimestre 2011 sia in termini di fatturato che di marginalità rispetto al primo trimestre.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione dei principali indicatori di performance economica suddivisi per semestre. A seguito del *Restatement* dovuto alla *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation, che ha comportato un minor risultato di esercizio 2010 pari a Euro 823 migliaia, vengono riportati anche i dati riferiti al secondo semestre 2010.

(migliaia di Euro)	1 Semestre 2011	%	2 Semestre 2010 <i>restated (1)</i>	%	1 Semestre 2010	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.743		130.266		172.110	
Altri Ricavi e Proventi	678		1.104		237	
Costi Operativi	-117.536	-92,0%	-118.071	-90,6%	-139.698	-81,2%
Margine operativo lordo	10.885	8,5%	13.299	10,2%	32.649	19,0%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-9.088	-7,1%	-8.629	-6,6%	-5.339	-3,1%
Margine operativo netto	1.797	1,4%	4.670	3,6%	27.310	15,9%
Proventi finanziari	271	0,2%	138	0,1%	91	0,1%
Oneri finanziari	-1.600	-1,3%	-1.350	-1,0%	-1.028	-0,6%
Utili e perdite su cambi	-2.216	-1,7%	-1.810	-1,4%	1.806	1,0%
Utile (Perdita) prima delle imposte	-1.748	-1,4%	1.648	1,3%	28.179	16,4%
Imposte	-907	-0,7%	-1.240	-1,0%	-9.237	-5,4%
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-2.655	-2,1%	408	0,3%	18.942	11,0%
Interessi di terzi	-258	-0,2%	234	0,2%	481	0,3%
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-2.397	-1,9%	174	0,1%	18.461	10,7%

(1) *Restatement* dati a fronte definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation

Il calo del fatturato registrato nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010 è principalmente dovuto ad una riduzione delle vendite sul canale OEM nel mercato Europeo (applicazioni GPL). Più in dettaglio si evidenziano due macro elementi che hanno generato questa diminuzione rispetto allo scorso anno e precisamente:

- L'eliminazione degli incentivi statali a supporto delle installazioni di sistemi ecocompatibili (GPL e Metano) nei mercati Europei di riferimento (Francia/Italia);
- Il lancio sul mercato da parte delle principali case automobilistiche di nuovi veicoli con motorizzazione Euro V a doppia alimentazione GPL e Metano avvenuto solo nei mesi finali del semestre.

Ripartizione delle vendite per settore

Secondo trimestre 2011 vs. secondo trimestre 2010

(Migliaia di Euro)	II° trimestre 2011	% sui ricavi	II° trimestre 2010	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	35.254	43,8%	48.026	61,4%	-12.772	-26,6%
Settore Gas - linea Metano	41.751	51,8%	29.569	37,8%	12.182	41,2%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>77.005</i>	<i>95,6%</i>	<i>77.595</i>	<i>99,2%</i>	<i>-590</i>	<i>-0,8%</i>
Antifurti	3.570	4,4%	629	0,8%	2.941	467,6%
Totale ricavi	80.575	100,0%	78.224	100,0%	2.351	3,0%

Primo semestre 2011 vs. primo semestre 2010

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2011	% sui ricavi	AI 30/06/2010	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	59.667	46,7%	123.736	71,9%	-64.069	-51,8%
Settore Gas - linea Metano	61.431	48,1%	46.965	27,3%	14.466	30,8%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>121.098</i>	<i>94,8%</i>	<i>170.701</i>	<i>99,2%</i>	<i>-49.603</i>	<i>-29,1%</i>
Antifurti, Sound, Altri	6.645	5,2%	1.409	0,8%	5.236	371,6%
Totale ricavi	127.743	100,0%	172.110	100,0%	-44.367	-25,8%

I ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Settore GAS, sul trimestre di riferimento, passano da Euro 77.595 migliaia del secondo trimestre 2010 ad Euro 77.005 migliaia del secondo trimestre 2011, registrando una flessione dello 0,8% (Euro 63.882 migliaia a parità di perimetro di consolidamento, ovvero -17,7%). Il miglioramento (+ 41,2%) delle vendite trimestrali nel settore gas - Linea Metano, è stato generato in prevalenza dai mercati asiatici e sudamericani, caratterizzati da forte crescita ed orientati ad esprimere potenzialità ancora maggiori nel prossimo futuro. In ridimensionamento, invece, le vendite nel settore gas - Linea GPL, in calo del 26,6% rispetto all'analogo trimestre 2010, principalmente a causa della ancora incompleta offerta da parte delle principali case automobilistiche europee di modelli Euro V alimentati a GPL.

I ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Settore GAS, sul semestre, passano, complessivamente, da Euro 170.701 migliaia del primo semestre 2010 ad Euro 121.098 migliaia del primo semestre 2011, registrando un decremento del 29,1% .

All'interno del Settore Gas, i ricavi derivanti dalle vendite di sistemi GPL passano da Euro 123.736 migliaia a Euro 59.667 migliaia, con un decremento del 51,8% mentre quelli legati alle vendite di sistemi metano passano

da Euro 46.965 migliaia a Euro 61.431 migliaia segnando un incremento del 30,8% (+19,0% a parità di perimetro). I ricavi delle vendite di prodotti del settore Antifurti, Sound ed Altri, passano da Euro 1.409 migliaia a Euro 6.645 migliaia registrando un incremento del 371,6% per effetto della variazione dell'area di consolidamento riconducibile alla società AEB S.p.A.

Alla luce di tali dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad Antifurti, Sound ed Altri si può ritenere che il Gruppo Landi abbia come unico settore di attività il "Settore Gas" per la produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano. Considerando che la fonte principale dei rischi e dei benefici è connessa all'attività svolta e che la struttura dell'informativa interna utilizza un unico settore di attività, non si ritiene necessario fornire ulteriori specifiche in merito al Settore Gas in quanto sostanzialmente coincidente con quello dell'intera azienda.

Ripartizione delle vendite per area geografica

Secondo trimestre 2011 vs. secondo trimestre 2010

(Migliaia di Euro)	II° trimestre 2011	% sui ricavi	II° trimestre 2010	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	14.000	17,4%	19.561	25,0%	-5.561	-28,4%
Europa (esclusa Italia)	20.727	25,8%	24.058	30,8%	-3.331	-13,8%
Asia Sud Occidentale	19.295	23,9%	15.422	19,7%	3.873	25,1%
America	14.912	18,5%	10.863	13,9%	4.049	37,3%
Resto del Mondo	11.641	14,4%	8.320	10,6%	3.321	39,9%
Totale ricavi	80.575	100,0%	78.224	100,0%	2.351	3,0%

Primo semestre 2011 vs. primo semestre 2010

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2011	% sui ricavi	AI 30/06/2010	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	21.832	17,1%	65.448	38,0%	-43.616	-66,6%
Europa (esclusa Italia)	33.068	25,9%	53.813	31,3%	-20.745	-38,6%
Asia Sud Occidentale	35.171	27,5%	24.533	14,3%	10.638	43,4%
America	18.233	14,3%	13.140	7,6%	5.093	38,8%
Resto del Mondo	19.439	15,2%	15.176	8,8%	4.263	28,1%
Totale ricavi	127.743	100,0%	172.110	100,0%	-44.367	-25,8%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei ricavi, nel primo semestre 2011 il Gruppo Landi ha realizzato all'estero l'82,9% (62,0% al 30 giugno 2010) del fatturato consolidato (25,9% nell'area europea e 57,0% nell'area extra europea) confermando la forte vocazione internazionale che lo ha storicamente contraddistinto.

Il mercato italiano è in calo del 66,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed il fatturato si attesta ad Euro 21.832 migliaia (Euro 11.494 migliaia a parità di perimetro); da segnalare che il mercato italiano

rappresenta il principale mercato di sbocco per la controllata A.E.B. S.p.A. in quanto fornitrice di componenti elettronici ai principali *player* del settore. Tale decremento è stato causato prevalentemente dalla eliminazione degli ecoincentivi statali e dall'uscita di produzione delle motorizzazioni Euro IV sul canale OEM, non ancora completamente sostituite da quelle Euro V. A livello complessivo il calo delle immatricolazioni di vetture *bi-fuel* sul mercato italiano, dai dati diffusi dalla Motorizzazione Civile al 30 giugno 2011, è pari all'81,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Dai dati elaborati dal consorzio ECOGAS relativi al canale *After Market*, per il primo semestre 2011 si evidenzia una quota di mercato del Gruppo Landi pari al 30,0% (22,7% con i marchi Landi Renzo e Landi; 7,3% con il marchio Lovato).

Nel corso del semestre, sempre nel mercato italiano, sono state poste in essere le prime iniziative commerciali al fine di sviluppare nuove opportunità di vendita sul canale *Business to Consumer*.

L'andamento dei ricavi in Europa è risultato in calo del 38,6%, rispetto al primo semestre 2010; le vendite del Gruppo hanno particolarmente risentito del mancato rinnovo degli ecoincentivi sul mercato francese e del progressivo riposizionamento della domanda in Germania ed Olanda sui segmenti medio-alti, solitamente più restii a motorizzazioni *bi-fuel*.

Il mercato dell'Asia sud-occidentale, come già evidenziato nel primo trimestre 2011, registra un incremento delle vendite su tutti i mercati di riferimento (Turchia, Iran e Pakistan) pari al 43,4% rispetto allo stesso periodo del 2010, mentre la crescita del 38,8% registrata nel mercato americano è trainata principalmente dalle vendite nel mercato venezuelano e dal consolidamento delle controllate A.E.B. America e Baytech Corporation.

I mercati del Resto del Mondo (+28,1%) sono positivamente influenzati dalle ottime *performance* ottenute, in particolare, in India e Thailandia.

Redditività

Nel semestre il Margine Operativo Lordo (MOL) del Gruppo Landi risulta positivo per Euro 10.885 migliaia (8,5% dei ricavi), in riduzione del 66,7% rispetto al valore consuntivato nello stesso periodo dell'anno 2010 (19,0% dei ricavi). Tale contrazione è ascrivibile agli elementi di seguito sintetizzati:

- diminuzione dei volumi e del fatturato, unita ad uno sfavorevole mix geografico e di prodotto;
- politica di prezzi più aggressiva in alcune aree geografiche al fine di conquistare nuove quote di mercato;
- incremento dei costi dei materiali, a seguito di tensioni inflattive e della scarsità di alcuni componenti elettronici;
- incremento dei costi di struttura, prevalentemente dovuto all'aumento del costo del personale per effetto dell'allargamento del perimetro di consolidamento.

Il Margine Operativo Netto è stato pari a Euro 1.797 migliaia, rispetto a Euro 27.310 migliaia del primo semestre 2010, dopo aver conteggiato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 9.088 migliaia, contro ammortamenti pari a Euro 5.339 migliaia, contabilizzati nello stesso periodo del 2010. Il

sensibile incremento degli ammortamenti sul semestre è principalmente riconducibile alla definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) su Baytech Corporation ed al conseguente ammortamento dei Costi di Sviluppo e del Marchio della controllata statunitense, per Euro 1.402 migliaia, nonché al consolidamento di A.E.B. S.p.A., per Euro 1.396 migliaia.

Il risultato ante imposte è stato negativo per Euro 1.748 migliaia a fronte dell'utile ante imposte pari a Euro 28.179 migliaia registrato nel primo semestre dell'esercizio precedente. Da segnalare la contabilizzazione di perdite su cambio da valutazione per Euro 1.557 migliaia relative, prevalentemente, a partite commerciali intercompany.

Il Risultato Netto del Gruppo per il primo semestre 2011 ha evidenziato una perdita di Euro 2.397 migliaia, rispetto ad un risultato netto positivo del primo semestre 2010 pari ad Euro 18.461 migliaia.

Per meglio raffigurare e comprendere la positiva evoluzione dei principali indicatori di *performance* economica del Gruppo, suddivisi per trimestre e a parità di perimetro, si riporta la seguente tabella. A seguito del *Restatement* dovuto alla *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation, vengono riportati anche i dati trimestrali rideterminati confrontati con i dati presentati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	II°trimestre 2011 (1)	%	I°trimestre 2011 (1)	%	IV°trimestre 2010 (1)	%	III°trimestre 2010 (1)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.575		47.168		72.008		58.258	
Margine operativo lordo	11.996	14,9%	-1.111	-2,4%	7.248	10,1%	6.051	10,4%
Margine operativo netto	7.505	9,3%	-5.708	-12,1%	2.702	3,8%	1.968	3,4%
Utile prima delle imposte	5.350	6,6%	-7.098	-15,0%	2.372	3,3%	-724	-1,2%
Utile (Perdita) netto del Gruppo	3.398	4,2%	-5.795	-12,3%	614	0,9%	-440	-0,8%

(1) Restatement dati a fronte definizione *Purchase Price Allocation* (PPA) Baytech Corporation

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	II°trimestre 2011	%	I°trimestre 2011	%	IV°trimestre 2010	%	III°trimestre 2010	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.575		47.168		72.008		58.258	
Margine operativo lordo	11.996	14,9%	-1.111	-2,4%	7.248	10,1%	6.051	10,4%
Margine operativo netto	6.789	8,4%	-4.992	-10,6%	3.267	4,5%	2.650	4,6%
Utile prima delle imposte	4.634	5,8%	-6.382	-13,5%	2.937	4,1%	-42	-0,1%
Utile (Perdita) netto del Gruppo	2.926	3,6%	-5.323	-11,3%	988	1,4%	10	0,0%

Valori esposti privi degli effetti del restatement

Da notare come i risultati ottenuti nel secondo trimestre 2011 (a parità di area di consolidamento) oltre ad evidenziare una importante crescita del fatturato, registrano un forte miglioramento del margine operativo lordo, che si attesta al 14,9% del fatturato.

Posizione finanziaria netta

Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di Euro)	30/06/2011	31/03/2011 (1)	31/12/2010 (1)	30/06/2010
Crediti commerciali	80.298	66.555	80.897	76.013
Rimanenze	74.079	71.212	66.980	65.492
Debiti commerciali	-76.005	-55.251	-64.828	-89.104
Altre correnti	16.818	12.811	9.552	-3.408
Capitale netto di funzionamento	95.190	95.327	92.601	48.993
Immobilizzazioni materiali	37.156	37.613	38.551	30.228
Immobilizzazioni immateriali	100.818	101.940	103.491	74.139
Altre attività non correnti	9.891	11.647	9.761	9.407
Capitale fisso	147.865	151.200	151.803	113.774
TFR ed altri fondi	-20.410	-22.191	-22.222	-13.171
Capitale Investito netto	222.645	224.336	222.182	149.596
Finanziato da:				
Posizione Finanziaria Netta	80.394	78.759	69.480	-3.244
Patrimonio netto di Gruppo	141.804	144.934	151.943	152.301
Patrimonio netto di Terzi	447	643	759	539
Fonti di Finanziamento	222.645	224.336	222.182	149.596

Indici	30/06/2011	31/03/2011	31/12/2010	30/06/2010
Capitale netto di funzionamento	95.190	95.327	92.601	48.993
Capitale netto di funzionamento/Fatturato	36,9%	36,0%	28,6%	14,6%
Capitale investito netto	222.645	224.336	222.182	149.596
Capitale investito netto/Fatturato	86,3%	84,8%	68,6%	44,7%

Posizione Finanziaria Netta (migliaia di Euro)	30/06/2011	31/03/2011	31/12/2010	30/06/2010
Disponibilità liquide	24.557	22.757	26.297	70.796
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	-50.996	-36.920	-28.407	-21.408
Finanziamenti passivi a breve termine	-252	-508	-560	-146
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-26.691	-14.671	-2.670	49.242
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-53.703	-64.088	-66.810	-45.998
Obbligazioni	0	0	0	0
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-53.703	-64.088	-66.810	-45.998
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-80.394	-78.759	-69.480	3.244

(1) Restatement dati a fronte definizione *Purchase Price Allocation* (PPA) PPA Baytech Corporation

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 risulta negativa per Euro 80.394 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2010 pari a Euro 69.480 migliaia (positiva e pari a Euro 3.244 migliaia al 30 giugno 2010). Il capitale netto di funzionamento (Euro 95.190 migliaia) si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2010, di Euro 2.589 migliaia, mentre l'indicatore in percentuale, calcolato sul fatturato *rolling* si attesta

al 36,9% per effetto della diminuzione del fatturato. Si segnala, inoltre, che lo stesso rimane sostanzialmente inalterato rispetto a quanto esposto al 31 marzo 2011 mantenendo pressoché invariato l'indicatore in percentuale all'interno di una dinamica crescente di fatturato.

Il capitale investito netto (Euro 222.645 migliaia) resta sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

La tabella che segue evidenzia il *trend* nel corso degli ultimi 12 mesi del flusso monetario complessivo:

(migliaia di Euro)	30-giu-11	31-mar-11(1)	31-dic-10(1)	30-set-10(1)	30-giu-10
Flusso monetario da (per) attività operativa	5.118	-3.771	27.504	43.268	57.802
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-9.523	-5.346	-13.611	-13.396	-8.048
Esborso per acquisizione Partecipazioni al netto della liquidità			-45.242	-44.801	
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	-19.923	-2.936	6.032	12.751	-13.309
Flusso monetario complessivo	-24.328	-12.053	-25.317	-2.179	36.445

(1) *Restatement* dati a fronte definizione *Purchase Price Allocation (PPA)* Baytech Corporation

Il flusso di cassa da attività operative a fine semestre è risultato positivo per Euro 5.118 migliaia, in miglioramento rispetto al dato del 31 marzo 2011 (negativo e pari a Euro 3.771 migliaia). La politica di investimento in *assets* ha assorbito risorse finanziarie per Euro 9.523 migliaia (al netto degli incassi da dismissioni).

Il flusso monetario per attività di finanziamento, negativo per Euro 19.923 migliaia, è generato dal pagamento dei dividendi per Euro 6.188 migliaia nonché dal rimborso di finanziamenti e debiti finanziari per *leasing* per Euro 13.735 migliaia.

La seguente tabella, inoltre, riporta gli importi, per anno di scadenza, dei finanziamenti a medio-lungo termine, pari ad Euro 53.703 migliaia.

migliaia di Euro	Anno di Scadenza			
	2012-II Sem.	2013	2014	2015
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	19.262	23.174	9.602	1.665

Investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari a Euro 4.153 migliaia (Euro 5.806 migliaia al 30 giugno 2010) e sono relativi all'acquisto di macchinari e attrezzature di produzione, utili a sostenere le nuove esigenze produttive ed aziendali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2.293 migliaia (Euro 2.443 migliaia al 30 giugno 2010) e sono relativi, prevalentemente, ai costi capitalizzati per lo sviluppo di nuovi prodotti e ai costi sostenuti per l'implementazione del *software* gestionale SAP su A.E.B. S.p.A. e su Landi Renzo Polska SP.Zo.O.

Prospetto di raccordo tra i dati del bilancio della Capogruppo e i dati del bilancio consolidato

Ai sensi della Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO (in Euro migliaia)	Patrim. Netto al 30.06.2011	Risultato esercizio al 30.06.2011	Patrim. Netto al 31.12.2010 (1)	Risultato esercizio al 31.12.2010 (1)
P.Netto e risultato esercizio capogruppo	130.710	1.426	135.463	9.692
Diff.valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto contabile delle società consolidate	13.198	-533	19.010	-564
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	0	2.877	0	10.375
Eliminazione dividendi infragruppo	0	-6.601	0	-1.500
Eliminazione effetti transazioni commerciali infragruppo	-1.658	436	-2.624	1.149
Eliminazione rivalutazione/svalutazione partecipazioni	0	0	0	-513
Eliminazione effetti transazioni cespiti infragruppo	-237	0	-174	0
Contabilizzazione operazioni di locazione finanziaria	-209	-2	268	-4
P.Netto e risultato esercizio da bilancio Consolidato	141.804	-2.397	151.943	18.635
P.Netto e risultato esercizio di Terzi	447	-258	759	715
P.Netto e risultato esercizio di gruppo	142.251	-2.655	152.702	19.350

(1) Restatement dati a fronte definizione *Purchase Price Allocation* (PPA) Baytech Corporation

Andamento delle principali società del Gruppo

Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo)

Nel primo semestre 2011 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 59.876 migliaia rispetto ad Euro 134.532 migliaia nel primo semestre 2010, in diminuzione del 55,5%. Il calo del fatturato è attribuibile principalmente alla forte contrazione del mercato italiano sul canale OEM anche per effetto dell'annullamento degli incentivi statali.

Il Margine Operativo Lordo ha evidenziato una perdita pari a Euro 805 migliaia, a fronte di un risultato positivo per Euro 22.023 migliaia al 30 giugno 2010. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 è negativa e pari a Euro 88.003 migliaia, rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 81.639 migliaia al 31 dicembre 2010. Alla fine del semestre l'organico della Capogruppo era pari a 369 addetti, in riduzione di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2010.

Lovato Gas S.p.A.

I ricavi di Lovato Gas sono passati da Euro 26.648 migliaia al 30 giugno 2010, ad Euro 33.825 migliaia al 30 giugno 2011, registrando un incremento del 26,9%. Il risultato operativo lordo del 1° semestre 2011 è stato positivo e pari ad Euro 3.896 migliaia, rispetto ad un risultato operativo lordo positivo e pari a Euro 1.733 migliaia riferito al primo semestre 2010. La posizione finanziaria netta, negativa, è risultata in miglioramento attestandosi ad Euro 12.578 migliaia al 30 giugno 2011 contro Euro 13.955 migliaia al 31 dicembre 2010.

A.E.B. S.p.A.

A.E.B. S.p.A., acquisita il 1° luglio 2010 dalla Capogruppo Landi Renzo S.p.A., opera da oltre 25 anni nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti elettronici per sistemi ecosostenibili GPL e Metano per autotrazione.

I ricavi al 30 giugno 2011 si sono attestati ad Euro 33.198 migliaia, di cui Euro 9.987 migliaia verso società del Gruppo; il risultato operativo lordo è stato positivo e pari ad Euro 6.133 migliaia (18,5% del fatturato).

La posizione finanziaria netta, positiva, è risultata pari ad Euro 6.802 migliaia al 30 giugno 2011 rispetto ad Euro 7.983 migliaia al 31 dicembre 2010, dopo il pagamento di dividendi alla Capogruppo per Euro 2.000 migliaia.

2.5. LANDI RENZO E I MERCATI FINANZIARI

Il Gruppo Landi mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti attraverso una responsabile e trasparente attività di comunicazione svolta dalla funzione di Investor Relations finalizzata a far meglio comprendere l'evoluzione aziendale. Alla funzione di Investor Relations inoltre è affidato il compito di organizzare presentazioni, eventi e "Roadshow" che permettano una relazione diretta fra la comunità finanziaria ed il Top management del Gruppo. Per ulteriori informazioni e per prendere visione dei dati economico-finanziari, delle presentazioni istituzionali, delle pubblicazioni periodiche, dei comunicati ufficiali e degli aggiornamenti in tempo reale sul titolo è possibile visitare la sezione Investor Relations del sito www.landit.it.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali dati azionari e borsistici del semestre.

Dati Azionari e Borsistici (fonte Borsa Italiana S.p.A.)	
Prezzo al 3 gennaio 2011	2,982
Prezzo al 30 giugno 2011	2,150
Prezzo massimo 2011 (03/01/11 - 30/06/11)	3,015
Prezzo minimo 2011 (03/01/11 - 30/06/11)	1,830
Capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2011	241.875.000
Numero di azioni che compongono il capitale Sociale	112.500.000

Tutte le azioni emesse sono state interamente versate.

Il capitale sociale si compone di n. 112.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 per azione per complessivi 11.250.000,00 Euro.

2.6. POLITICA DI ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche ed i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli.

Le *Linee di indirizzo del sistema di controllo interno* del Gruppo Landi, definite dal Consiglio di Amministrazione, identificano il Sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali, ispirato ai principi internazionali dell'*Enterprise risk management*, in particolare al *framework CoSo Report* indicato dalla *Sarbanes-Oxley Act* del 2002 come *best practice* di riferimento per l'architettura dei sistemi di controllo interno. Il Sistema di controllo interno ha la finalità di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di *performance* e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali possono avere diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), finanziari, di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). Tutti i rischi possono, inoltre, essere di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo. L'esposizione del Gruppo ai rischi sopracitati non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2010.

I responsabili delle diverse direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza e provvedono alla identificazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello"), del Preposto al controllo interno (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del Sistema di controllo interno, attraverso l'attività di *risk assessment*, il ciclico svolgimento degli interventi di *audit* e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *Top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica alcuna indicazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto).

RISCHI STRATEGICI

- **Rischi connessi alla strategia di espansione internazionale**

Il Gruppo commercializza i propri prodotti in più di 50 paesi, in 11 dei quali opera direttamente attraverso proprie società. Nel semestre il Gruppo ha conseguito all'estero il 82,9% dei ricavi consolidati.

Il recente investimento negli Stati Uniti con la costituzione di una società e l'acquisizione di un'altra, è finalizzato a cogliere la crescita del mercato americano dei combustibili alternativi. Nel caso in cui tale mercato

non si sviluppi, il ritorno degli investimenti generato dalle due società potrebbe non giustificare i costi sostenuti per la costituzione e l'acquisizione delle stesse.

Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo Landi ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in Paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Landi a vari rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali Paesi o da eventi straordinari quali atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni agli scambi commerciali, sanzioni, limitazione agli investimenti stranieri, nazionalizzazioni, tutela inadeguata dei diritti di proprietà intellettuale. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verifichino varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione. Tuttavia una costante attività di monitoraggio viene svolta dal *Top management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

- [Rischi connessi alla crescita](#)

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati e sull'ulteriore espansione geografica. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business* o nella capacità di individuare le tendenze dei mercati e le preferenze dei consumatori locali. Inoltre, la società potrebbe dover sostenere oneri di *start-up* derivanti dall'apertura di nuove società. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo.

- [Rischi connessi alla recuperabilità di attività immateriali, in particolare avviamento](#)

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2011 risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 100.818 migliaia, dei quali Euro 10.992 migliaia relativi a costi di sviluppo, Euro 59.498 migliaia ad avviamento, Euro 30.328 migliaia a marchi e brevetti. I crediti per imposte anticipate nette ammontano a complessivi Euro 9.632 migliaia. La recuperabilità di tali valori è legata al realizzarsi dei piani futuri di sviluppo dei prodotti e delle *cash generating units* di riferimento.

In particolare, il Gruppo Landi ha attuato, nell'ambito della strategia di sviluppo, acquisizioni di società che hanno consentito di incrementare la presenza sul mercato e di coglierne le opportunità di crescita. Con riferimento a tali investimenti, esplicitati in bilancio a titolo di avviamento, non sussiste la garanzia che il Gruppo Landi sarà in grado di raggiungere i benefici inizialmente attesi da tali operazioni.

Il Gruppo Landi monitora costantemente l'andamento delle *performance* rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino *trend* sfavorevoli che comportino, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, variazioni significative dei flussi di cassa attesi utilizzati per gli *impairment test*.

RISCHI OPERATIVI

- **Rischi connessi ai rapporti con clienti OEM**

Il Gruppo Landi distribuisce e commercializza i propri sistemi e componenti alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti OEM). Nel semestre chiuso al 30 giugno 2011, le vendite di sistemi e componenti effettuate dal Gruppo Landi nei confronti dei clienti OEM hanno rappresentato circa il 32% del totale delle vendite di tali prodotti. Il Gruppo vanta rapporti consolidati con le principali case automobilistiche mondiali; la capacità del Gruppo di rafforzare i rapporti esistenti con tali clienti, ovvero di instaurarne di nuovi, risulta determinante al fine di consolidare la posizione di *leadership* che il Gruppo Landi detiene sul mercato. I rapporti con clienti OEM sono tipicamente disciplinati da accordi che non prevedono quantitativi minimi di acquisto. Pertanto non può essere garantita la domanda di prodotti del Gruppo Landi da parte di tali clienti per volumi prefissati. Al fine di soddisfare al meglio le esigenze di alcuni clienti, il Gruppo Landi ha posto in essere nel corso degli ultimi anni una politica di delocalizzazione di parte della propria produzione in paesi ove sono direttamente presenti taluni clienti e si appresta a fare altrettanto in altri paesi. Per tali considerazioni, ed anche alla luce del vantaggio competitivo acquisito nell'offerta di soluzioni per lo sviluppo delle vendite nel canale *After Market*, il Gruppo ritiene di non essere soggetto a un significativo rischio di dipendenza dai clienti OEM. Tuttavia non è possibile escludere che un'eventuale perdita di clienti importanti ovvero la riduzione degli ordini da parte di essi o il ritardo negli incassi rispetto a quanto pattuito contrattualmente potrebbero determinare effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

- **Rischi connessi alle responsabilità di prodotto**

Eventuali difetti di progettazione e di produzione dei prodotti del Gruppo Landi, anche imputabili a soggetti terzi quali fornitori ed installatori, potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti di soggetti terzi. Inoltre, qualora i prodotti risultassero difettosi, ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche e di legge, il Gruppo Landi, anche su richiesta dei propri clienti, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato sostenendone i relativi costi. Per queste ragioni è stata impostata una struttura assicurativa centrata su polizze *master* negoziate e contratte centralmente e polizze locali di primo rischio. Queste ultime garantiscono l'attivazione immediata della copertura che viene integrata dalle polizze *master* ove l'impatto del danno superi il massimale locale. Vengono, inoltre, effettuati accantonamenti in appositi fondi rischi determinati sia su analisi storiche che dalla valutazione dei singoli contratti commerciali siglati con i principali clienti.

RISCHI FINANZIARI

- **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo Landi è esposto al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a breve, medio e lungo termine. L'esposizione è riferibile principalmente all'area Euro. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di volatilità dei tassi di interesse si segnala che l'indebitamento finanziario è regolato prevalentemente da tassi di interesse variabili. Pertanto, la gestione finanziaria del Gruppo rimane esposta alle fluttuazioni dei tassi di interesse, non avendo lo stesso, alla data del presente bilancio, sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo Landi commercializza parte della propria produzione e, seppur in misura assai ridotta, acquista alcuni componenti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi patrimoniali consolidati espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi poco significativo a livello di Gruppo, seppur di un certo rilievo per le controllate iraniana e pakistana. Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e, in accordo con quella che è stata la politica del Gruppo stesso, fino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati speculativi.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali, dalle altre attività finanziarie e dalle garanzie, eventualmente, prestate dal Gruppo.

Crediti commerciali ed altri crediti

Il Gruppo tratta abitualmente con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo Landi sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Detta verifica comprende anche valutazioni esterne quando disponibili. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato a cadenza quindicinale nel corso dell'esercizio, allo scopo di minimizzare l'esposizione al rischio di perdite. Infine, per quanto riguarda i clienti nuovi e non operanti in Paesi appartenenti all'Unione Europea, è generalmente utilizzata, ove possibile, la lettera di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

La società Capogruppo, a partire dal 2008, assicura parte dei crediti esteri, non garantiti da lettera di credito, tramite una primaria Compagnia di Assicurazione ed effettua cessioni di crediti di tipo *pro-soluto*. Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative.

Altre attività finanziarie

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e

mezzi equivalenti, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Garanzie

Le politiche del Gruppo prevedono il rilascio di garanzie finanziarie solo alle società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Il Gruppo Landi gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. L'incertezza sui mercati in cui il Gruppo opera e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e, in tal senso, particolare cura è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile quale importante fattore per affrontare l'esercizio in corso e i seguenti. Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari.

Il Gruppo non adotta una specifica politica di gestione della tesoreria centralizzata. In particolare, la gestione della tesoreria ordinaria è delegata localmente alle singole società del Gruppo, mentre quella straordinaria è oggetto del processo decisionale da parte della Capogruppo.

2.7. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

I rapporti, di credito e debito e le transazioni economiche, con le imprese correlate sono oggetto di apposita analisi nelle "Note illustrative ai prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato" cui si rimanda. Si precisa inoltre che le vendite e gli acquisti tra le parti non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo, e che le stesse sono effettuate a normali valori di mercato. Con riferimento ai rapporti con la società controllante Girefin S.p.A., si tenga altresì presente che gli Amministratori della Landi Renzo S.p.A. ritengono che la stessa non eserciti l'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 del Codice Civile. Si ricorda infine che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, nonché in attuazione dell'articolo 2391 bis del Codice Civile la specifica procedura per le operazioni con le parti correlate disponibile sul sito internet della Società cui si rimanda.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del semestre non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare

luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Sicurezza e protezione dei dati personali

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 196/2003. Landi Renzo S.p.A. tratta con strumenti elettronici i dati sensibili (e/o giudiziari) relativi al personale dipendente. Pertanto, attraverso gli incaricati del trattamento, la società ha provveduto all'aggiornamento del Documento stesso entro i termini previsti.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2010 e del primo semestre 2011, la Capogruppo non ha negoziato azioni proprie e di società controllanti e a oggi non detiene azioni proprie o di controllanti.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

2.8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura del semestre e fino alla data odierna si segnala che:

- Segnaliamo che (dati ANFIA) le immatricolazioni di autovetture in Italia nel periodo gennaio - luglio si attestano a 1.151.146 unità, con un calo del 12,7% sul medesimo periodo del 2010. Nel mese di luglio 2011 sono state immatricolate complessivamente 138.501 autovetture, registrando un calo del 10,7% rispetto ai volumi del 2010. Sempre nello stesso mese (dati UNRAE) le immatricolazioni di autovetture *bi-fuel* GPL e Metano hanno rappresentato complessivamente il 5,1% del totale (11,2% nel luglio 2010), di cui 2,9% a GPL ed il 2,2% a Metano.
- Si segnala inoltre che da luglio 2011 si è interrotta la collaborazione con Richard Turner e Rebecca Royer, amministratori, nonché ex soci, della società Baytech Corporation. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Baytech Corporation, ricoperta da Rebecca Royer, è stata assunta da Andrea Landi, già Presidente di Landi Renzo USA Corporation.

Prevedibile evoluzione della gestione

Considerando le difficoltà legate allo scenario macroeconomico, nonché il persistere di una situazione incerta sulla domanda di sistemi a GPL e metano, specialmente nel canale OEM in Europa occidentale, si attende che l'anno in corso venga chiuso con un fatturato tra i 260 e 280 milioni di Euro ed un *EBITDA margin* compreso tra l'8 e il 10% del fatturato.

Cavriago, 26 agosto 2011

**L'Amministratore Delegato
Claudio Carnevale**

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011

3.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA' (migliaia di Euro)	Note	30-giu-11	31-dic-10 <i>restated</i>	31-dic-10	30-giu-10
Attività non correnti					
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	3	37.156	38.551	38.551	30.228
Costi di sviluppo	4	10.992	12.340	5.563	4.382
Avviamento	5	59.498	59.818	66.225	53.210
Altre attività immateriali a vita definita	6	30.328	31.333	29.270	16.547
Altre attività finanziarie non correnti	7	259	288	288	228
Imposte anticipate	8	9.632	9.473	9.473	9.179
Totale attività non correnti		147.865	151.803	149.370	113.774
Attività correnti					
Crediti verso clienti	9	79.837	80.185	80.185	75.951
Crediti verso clienti - parti correlate		461	712	712	62
Rimanenze	10	74.079	66.980	66.980	65.492
Altri crediti e attività correnti	11	30.389	21.348	21.348	11.694
Attività finanziarie correnti	12	152	131	131	132
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	24.557	26.297	26.297	70.796
Totale attività correnti		209.475	195.653	195.653	224.127
TOTALE ATTIVITA'		357.340	347.456	345.023	337.901
PATRIMONIO E PASSIVO (migliaia di Euro)		30-giu-11	31-dic-10 <i>restated</i>	31-dic-10	30-giu-10
Patrimonio netto di Gruppo					
Capitale sociale		11.250	11.250	11.250	11.250
Altre riserve		132.951	122.058	121.807	122.590
Utile (perdita) del periodo		-2.397	18.635	19.459	18.461
Totale Patrimonio Netto del gruppo		141.804	151.943	152.516	152.301
Patrimonio netto di terzi		447	759	759	539
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	142.251	152.702	153.275	152.840
Passività non correnti					
Debiti verso banche non correnti	15	53.580	66.637	66.637	45.752
Altre passività finanziarie non correnti	16	123	173	173	246
Fondi per rischi ed oneri	17	4.240	4.753	4.753	3.539
Piani a benefici definiti per i dipendenti	18	3.067	3.153	3.153	2.500
Passività fiscali differite	19	13.103	14.316	11.310	7.132
Totale passività non correnti		74.113	89.032	86.026	59.169
Passività correnti					
Debiti verso le banche correnti	20	50.996	28.407	28.407	21.408
Altre passività finanziarie correnti	21	252	560	560	146
Debiti verso fornitori	22	75.671	64.474	64.474	85.238
Debiti verso fornitori - parti correlate		334	354	354	3.866
Debiti tributari	23	5.203	4.345	4.345	7.892
Altre passività correnti	24	8.520	7.582	7.582	7.337
Altre passività correnti - parti correlate		0	0	0	5
Totale passività correnti		140.976	105.722	105.722	125.892
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		357.340	347.456	345.023	337.901

3.2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (migliaia di Euro)	Note	30-giu-11	30-giu-10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	126.844	172.019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - parti correlate		899	91
Altri ricavi e proventi	26	678	237
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	27	-61.296	-67.613
Costo delle materie prime - parti correlate		0	-4.112
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	28	-32.976	-46.993
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate		-762	-442
Costo del personale	29	-21.161	-18.065
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	30	-1.341	-2.473
Margine operativo lordo		10.885	32.649
Ammortamenti e riduzioni di valore	31	-9.088	-5.339
Margine operativo netto		1.797	27.310
Proventi finanziari	32	271	91
Oneri finanziari	33	-1.600	-1.028
Utili e perdite su cambi	34	-2.216	1.806
Utile (Perdita) prima delle imposte		-1.748	28.179
Imposte	35	-907	-9.237
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:		-2.655	18.942
Interessi di terzi		-258	481
Utile (Perdita) netto del Gruppo		-2.397	18.461
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	35	-0,0213	0,1641
Utile (Perdita) diluito per azione		-0,0213	0,1641

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (migliaia di Euro)	30-giu-11	30-giu-10
Utile netto del Gruppo e dei terzi:	-2.655	18.942
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-1.609	973
Altri movimenti di PN rivenienti alle gestioni estere		
<i>Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, al netto degli effetti fiscali</i>	<i>-1.609</i>	<i>973</i>
Totale risultato complessivo del periodo	-4.264	19.915
Utile degli Azionisti della Capogruppo	-3.952	19.393
Interessi di Terzi	-312	522

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	30-giu-11	31-dic-10 restated	31-dic-10	30-giu-10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	-2.110	12.943	12.943	12.943
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo A.E.B. S.p.A., Baytech Corporation e A.E.B. America		10.264	10.264	
Utile/Perdita dell'esercizio prima delle tasse (meno utile dei terzi)	-1.489	29.112	30.360	27.968
Ammortamenti / Svalutazioni	9.088	13.705	12.458	5.339
Impairment delle immobilizzazioni immateriali relativo ai costi di sviluppo Lovato	0	263	263	0
Oneri e proventi finanziari netti incluse le differenze cambio	3.544	2.147	2.147	869
Accantonamenti a fondi relativi al personale	778	1.335	1.335	561
Utilizzi dei fondi relativi al personale	-756	-896	-896	-155
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	-513	2.575	2.575	416
Variazione netta delle imposte differite		4.005	4.004	
Imposte correnti	-2.946	-10.453	-10.453	-8.778
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>				
Rimanenze	-7.099	-4.496	-4.496	-6.656
crediti verso clienti	348	29.228	29.228	40.853
crediti verso clienti - parti correlate	251	-520	-520	131
crediti verso altri e altri crediti	-9.062	-11.555	-11.555	-2.022
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>				
debiti verso fornitori	11.198	-27.361	-27.361	-8.078
debiti verso fornitori - parti correlate	-20	-3.597	-3.597	623
debiti verso altri e altre passività	1.796	4.012	4.012	6.830
debiti verso altri e altre passività – parti correlate	0	0	0	0
Flusso monetario da (per) attività operativa	5.118	27.504	27.504	57.629
<i>Variazioni in immobilizzazioni:</i>				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.559	-4.379	-4.379	-2.443
Dismissioni immateriali				
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-7.964	-10.047	-10.047	-4.104
Dismissioni di immobilizzazioni materiali		852	852	293
Investimenti in altre attività finanziarie immobilizzate		-37	-37	-92
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-9.523	-13.611	-13.611	-6.347
Esborso per acquisizione A.E.B. S.p.A. al netto della liquidità		-34.500	-34.500	
Esborso per acquisizione Baytech Corporation al netto della liquidità		-10.742	-10.742	
Flusso monetario per acquisizione di partecipazioni		-45.242	-45.242	
Dividendi pagati nel periodo	-6.188	-6.975	-6.975	-6.975
Variazione del patrimonio netto di Gruppo e dei Terzi		153	153	153
Mutui e finanziamenti assunti/rimborsati nel periodo da banche e altri finanziatori	-13.417	13.157	13.157	-7.941
Pagamenti per riduzione di debiti per leasing finanziario	-318	-303	-303	-73
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	-19.923	6.032	6.032	-14.836
Flusso monetario complessivo	-24.328	-25.317	-25.317	36.446
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-26.438	-2.110	-2.110	49.388

Il presente rendiconto, come previsto dallo IAS 7 paragrafo 18, è stato esposto con il metodo indiretto; le voci esposte nell'anno corrente sono state omogeneamente recepite nell'esposizione dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio ed alla fine del periodo sono dati dalla differenza fra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ed i debiti verso le banche correnti.

3.4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)									
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2009	11.250	2.171	57.380	46.598	22.238	139.637	(195)	305	139.747
Destinazione risultato		79	22.58		(22.238)	0	195	(195)	0
Aumento gratuito di capitale						0			0
Differenza di traduzione			932			932		41	973
Distribuzione di riserve			(6.975)			(6.975)			(6.975)
Riclassifica di riserve						0			0
Altri movimenti						0			0
Altri aumenti di capitale			247			247		(93)	153
Risultato del periodo					18.461	18.461	481		18.942
Saldo al 30 giugno 2010	11.250	2.250	73.742	46.598	18.461	152.301	481	59	152.840

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2010	11.250	2.250	72.959	46.598	19.459	152.516	715	44	153.275
Effetto PPA Baytech			251		-823	(572)			(572)
Saldo al 31 dicembre 2010 restated	11.250	2.250	73.210	46.598	18.636	151.944	715	44	152.703
Destinazione risultato		0	18.635		(18.635)	0	(715)	715	0
Aumento gratuito di capitale						0			0
Differenza di traduzione			(1.555)			(1.555)		(54)	(1.609)
Distribuzione di riserve			(6.188)			(6.188)			(6.188)
Riclassifica di riserve						0			0
Altri movimenti						0			0
Altri aumenti di capitale			0			0		0	0
Risultato del periodo					(2.397)	(2.397)	(258)		(2.655)
Saldo al 30 giugno 2011	11.250	2.250	84.103	46.598	-2.397	141.804	(258)	705	142.251

4. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo LANDI RENZO è attivo da oltre cinquant'anni nel settore dei sistemi di alimentazione per autotrazione progettando, producendo, installando e commercializzando sistemi ecocompatibili di alimentazione a GPL ed a metano (rispettivamente "linea GPL" e "linea Metano"), nonché, in misura assai inferiore, impianti audio attraverso la controllata A.E.B. S.p.A. ed antifurti attraverso il marchio MED. Il Gruppo gestisce tutte le fasi del processo che conduce alla produzione ed alla vendita di sistemi di alimentazione per autotrazione. Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti *OEM*) sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti *After Market*).

La Capogruppo del Gruppo LANDI RENZO è la Landi Renzo S.p.A. con sede legale in Cavriago (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento FTSE Italia STAR.

4.2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

4.2.1. Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto ai sensi dall'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 "Testo Unico della Finanza", seguendo quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità Europea, ed in particolare dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi". In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 agosto 2011, deve essere letto in congiunzione con il bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2010 e con il bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2010.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010. Gli stessi potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31

dicembre 2011 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standard Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Oltre ai valori intermedi di conto economico e di conto economico complessivo al 30 giugno 2011 e 2010 vengono presentati, per finalità comparative, nelle tabelle sottoesposte, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010. La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente relazione finanziaria semestrale sono esposti in migliaia di euro.

In considerazione delle proposte di modifica al Regolamento Emittenti contenute nel Documento di Consultazione emanato dalla CONSOB il 7 luglio 2008, l'informativa semestrale della società Capogruppo non è stata inserita nella presente relazione.

4.2.2. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basino su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale, il conto economico, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale OEM che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

Si precisa che il Gruppo Landi ha preso atto e, ove applicabile, ha adottato nel primo semestre 2011 i seguenti Principi, Interpretazioni e Aggiornamenti a principi già pubblicati:

- IAS 38 – *Amendments* – le modifiche al principio vengono adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 *revised* in quanto chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquisita con una *business combination*.
- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali - In accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato l'IFRS 3 *revised* alle aggregazioni aziendali avvenute al o dopo il 1° gennaio 2010. In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina della acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione dei corrispettivi sottoposti a condizione.

4.2.3. Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle controllate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria il cambio del giorno di chiusura del semestre e per il Conto Economico il cambio medio del semestre. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato del periodo sono contabilizzate nel Patrimonio Netto tra le altre riserve.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di conto.

Cambio (Valuta contro Euro)	AI 30/06/2011	Medio I° sem. 2011	AI 31/12/2010	Medio 2010	AI 30/06/2010	Medio I° sem. 2010
Real – Brasile	2,2601	2,2871	2,2177	2,3344	2,2082	2,3868
Renminbi – Cina	9,3416	9,1755	8,8220	8,9805	8,3215	9,0678
Rial Iraniano	15.423,1000	14.757,0167	13.833,0000	13.484,5250	12.571,3000	13.309,5167
Rupia Pakistana	124,2590	119,8015	114,4750	113,0026	104,9450	112,4002
Zloty – Polonia	3,9903	3,9518	3,9750	3,9950	4,1470	4,0026
Leu - Romania	4,2435	4,1798	4,2620	4,2106	4,3700	4,1492
Dollaro USA	1,4453	1,4031	1,3362	1,3268	1,2271	1,3284
Bolivar Fuerte - Venezuela	3,7531	3,6435	3,4698	3,4292	3,1865	3,4173
Peso Argentina	5,9315	5,6786	5,3099	5,1878	-	-
Rupia Indiana	64,5620	63,1315	59,7580	60,6318	-	-

4.3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Il controllo sussiste quando la capogruppo dispone della maggioranza dei diritti di voto, e quando, pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto, la società controllante ha il potere di determinare le scelte amministrative-gestionali di un'impresa e di ottenerne i relativi benefici.

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Il Gruppo LANDI RENZO al 30 giugno 2011 si compone delle seguenti società, consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Denominazione	Sede		Capitale sociale i.v.	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	11.250.000	Società Capogruppo	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000		100,00% (*)
LR Industria e Comercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	96,00%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100,00%	
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	75.000.000	70,00%	
Landi Renzo Pars Private Joint Stock Company	Teheran (Iran)	IRR	8.753.640.000	75,00%	
Landi Renzo RO srl	Bucarest (Romania)	RON	20.890	100,00%	
LandiRenzo VE C.A.	Caracas (Venezuela)	VEF	244.000	100,00%	
Landi Renzo USA Corporation	Wilmington DE (USA)	USD	18.215.400	100,00%	
Baytech Corporation	Los Altos CA (USA)	USD	5.000		100,00% (^)
A.E.B. S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	2.500.000	100,00%	
A.E.B. America s.r.l.	Buenos Aires (Argentina)	ARS	2.030.220		96,00% (#)
Lovato Gas S.p.A.	Vicenza	EUR	120.000	100,00%	
Lovato do Brasil Ind Com de Equipamentos para Gas Ltda (+)	Curitiba (Brasile)	BRL	100.000		100,00% (\$))
Officine Lovato Private Limited	Mumbai (India)	INR	20.000.000		100,00% (\$))

(*) detenute da Landi International B.V.

(\$) detenute da Lovato Gas S.p.A.

(#) detenuta da A.E.B. S.p.A.

(^) detenuta da Landi Renzo USA Corporation

(+) non consolidata vista la scarsa significatività

L'area di consolidamento non risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2010, mentre le modifiche rispetto al 30 giugno 2010 riguardano le società A.E.B. S.p.A., A.E.B. America Srl e Baytech Corporation.

Società consolidate con il metodo proporzionale

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato consolidate con il metodo proporzionale.

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato consolidate con il metodo del patrimonio netto.

4.4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2010 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2010 in relazione alle voci economiche.

4.4.1. INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella seguente indica la ripartizione dei ricavi consolidati nel confronto con il corrispondente periodo del 2010 (migliaia di Euro):

(Migliaia di Euro)	Al 30/06/2011	% sui ricavi	Al 30/06/2010	% sui ricavi	variazioni	%
Settore Gas - linea GPL	59.667	46,7%	123.736	71,9%	-64.069	-51,8%
Settore Gas - linea Metano	61.431	48,1%	46.965	27,3%	14.466	30,8%
<i>Totale ricavi - settore GAS</i>	<i>121.098</i>	<i>94,8%</i>	<i>170.701</i>	<i>99,2%</i>	<i>-49.603</i>	<i>-29,1%</i>
Antifurti, Sound, Altro	6.645	5,2%	1.409	0,8%	5.236	371,6%
Totale ricavi	127.743	100,0%	172.110	100,0%	-44.367	-25,8%

Alla luce di tale dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad "antifurti, sound e altro" si può ritenere che il Gruppo abbia come unico settore di attività quello della produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano. Considerando che la fonte principale dei rischi e dei benefici è connessa all'attività svolta e che la struttura dell'informativa interna utilizza un unico settore di attività, non si ritiene necessario fornire ulteriori specifiche in merito al Settore Gas in quanto sostanzialmente coincidente con quelle dell'intera azienda.

I ricavi del Gruppo Landi Renzo sono stati suddivisi per area geografica, con riferimento alla localizzazione del cliente finale, mentre il valore delle attività e degli investimenti viene diviso per area geografica in base alla

localizzazione delle attività stesse.

I ricavi consolidati conseguiti per il primo semestre 2011 e 2010 dal Gruppo Landi Renzo sono così suddivisi, per area geografica (migliaia di Euro):

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2011	% sui ricavi	AI 30/06/2010	% sui ricavi	variazioni	%
Italia	21.832	17,1%	65.448	38,0%	-43.616	-66,6%
Europa (esclusa Italia)	33.068	25,9%	53.813	31,3%	-20.745	-38,6%
Asia Sud Occidentale (*)	35.171	27,5%	24.533	14,3%	10.638	43,4%
America	18.233	14,3%	13.140	7,6%	5.093	38,8%
Resto del Mondo	19.439	15,2%	15.176	8,8%	4.263	28,1%
Totale ricavi	127.743	100,0%	172.110	100,0%	-44.367	-25,8%

Per una più puntuale analisi delle vendite si rimanda alla Relazione intermedia sulla Gestione.

La tabella seguente riporta i valori (in migliaia di Euro) relativi alle attività suddivise per area geografica di origine:

Totale Attività	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Italia	293.998	276.060	17.938
Europa Occidentale (esclusa Italia)	1.483	1.949	-466
Europa Orientale	14.166	16.926	-2.760
Asia Sud-Occidentale	19.827	22.522	-2.695
Resto dell'Asia	7.608	8.579	-971
America	20.258	21.420	-1.162
Totale ATTIVITA'	357.340	347.456	9.884

Di seguito si riportano i valori (in migliaia di Euro) relativi agli investimenti, al netto delle dismissioni, suddivisi per area geografica di origine i quali non presentano sul 31 dicembre 2010 nessuna variazione dovuta ad effetto *restatement*:

Totale Investimenti in Immobilizzazioni	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Italia	5.432	13.241	-7.809
Europa Occidentale (esclusa Italia)	5	3	2
Europa Orientale	454	1.403	-949
Asia Sud-Occidentale	151	744	-593
Resto dell'Asia	40	1.402	-1.362
America	238	684	-446
Totale INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	6.320	17.477	-11.157

4.4.2 ACQUISIZIONE DI UN GRUPPO

In data 29 luglio 2010, attraverso la controllata Landi Renzo Usa Corporation, Landi Renzo S.p.A. ha acquisito l'intero capitale sociale della società statunitense Baytech Corporation, società detentrici delle certificazioni CARB per veicoli a metano General Motors (GM) negli Stati Uniti. Il corrispettivo dell'operazione è riferibile ad un *equity value* di US Dollari 15,14 milioni pari ad Euro 11,591 milioni al cambio storico.

Alla data del 30 giugno 2011, il Gruppo ha provveduto alla determinazione in via definitiva del *Fair Value* delle attività acquisite e delle passività assunte secondo quanto previsto dall'IFRS 3 Aggiornato, provvedendo ad iscrivere l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori di *fair value* dei *net assets* acquisiti ad "Avviamento". Al 31 dicembre 2010, era stato rilevato in via provvisoria un importo pari a Euro 10,64 milioni (al netto dell'effetto cambio per Euro 495 migliaia) ad "Avviamento". Si riassume di seguito la definitiva allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione:

Attività nette della società acquisita alla data di acquisizione (valori espressi in migliaia di Euro) - Valori al 29/07/2010

	Importi come da bilancio della società	Aggiustamenti al Fair Value	Valori di carico
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	11		11
Costi di sviluppo	0	8.034	8.034
Marchio	0	1.409	1.409
Altre attività immateriali a vita definita	0	869	869
Crediti commerciali	73		73
Rimanenze	102		102
Altri crediti e attività correnti	13		13
Attività finanziarie correnti	47		47
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	355		355
Fondi per rischi ed oneri	-122		-122
Passività fiscali differite	0	-3.506	-3.506
Debiti commerciali	-26		-26
Attività nette acquisite	453	6.807	7.260
Avviamento relativo all'acquisizione	11.138	-6.807	4.331
Totale costo dell'acquisizione (<i>equity value</i>)	11.591	-	11.591

La valutazione al *fair value* su tutti i valori allocati è stata effettuata tramite perizia redatta da un professionista indipendente con la collaborazione del *management* della Capogruppo; la vita utile residua di tutti i valori allocati è stata fissata in anni 3 per costi di sviluppo, attività immateriali a vita definita mentre per i marchi la vita utile residua è stata calcolata in 18 anni, come da principi contabili applicati dal Gruppo.

In ottemperanza al principio IFRS 3 *revised* (par. 49) si è proceduto a recepire retroattivamente gli effetti di tale allocazione rideterminando la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il rendiconto finanziario e il prospetto delle

variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 (di seguito indicato come 31 dicembre 2010 restated). A seguire forniamo un prospetto riepilogativo di tutti gli effetti suddivisi per tipologia e per periodo temporale:

	Costi di sviluppo	Marchio	Altre attività immateriali a vita definita	Imposte differite	Avviamento
Allocazione al 29 luglio 2010	-	-	-	-	11.138
Allocazione al 29 luglio 2010 post PPA	8.035	1.409	869	-3.506	4.331
Effetto a conto economico al 31 dicembre 2010 post PPA	-1.082	-31	-134	424	0
Effetto cambio sul 31 dicembre 2010	-175	-31	-19	76	-95
Valori post PPA al 31 dicembre 2010	6.778	1.347	716	-3.006	4.236
Effetto a conto economico al 30 giugno 2011 post PPA	-1.235	-36	-131	477	0
Effetto cambio al 30 giugno 2011 post PPA	-476	-101	-51	213	-320
Valori post PPA al 30 giugno 2011	5.067	1.210	534	-2.316	3.916

Di seguito viene fornita una ricostruzione di come sia stato esposto il valore dell'avviamento a seguito del pagamento di un *equity value* pari a US Dollari 15,14 milioni:

(valori espressi in migliaia di Euro)

Avviamento al 29 luglio 2010	11.138
Effetto cambio	-496
Avviamento al 31 dicembre 2010	10.642
Avviamento al 31 dicembre 2010 post PPA	4.236
Effetto cambio	-320
Avviamento al 30 giugno 2011 post PPA	3.916

ATTIVITA' NON CORRENTI

4.4.3. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE ATTREZZATURE

Le immobilizzazioni materiali evidenziano complessivamente un decremento netto di Euro 1.395 migliaia, passando da Euro 38.551 migliaia al 31 dicembre 2010 a Euro 37.156 migliaia al 30 giugno 2011.

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti della voce "Terreni, immobili, impianti, macchinari ed altre attrezzature" intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

	Valore Lordo al 31/12/2010 restated	Fondi Ammortamento al 31/12/2010 restated	Valore Netto al 31/12/2010 restated	Investimenti	Dismissioni	Stralcio Fondi	Ammortamento	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	Valore Netto al 30/06/2011	Valore Lordo al 30/06/2011	Fondi Ammortamento al 30/06/2011
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	81.683	-43.132	38.551	4.153	-590	464	-5.043	3	-382	37.156	84.867	-47.711

I principali incrementi di immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi, nel primo semestre 2011 sono

relativi a:

- acquisto di impianti e macchinari per Euro 838 migliaia;
- acquisto di attrezzatura industriale, in particolare stampi per Euro 1.253 migliaia e strumenti di collaudo e controllo per Euro 678 migliaia;
- acconti versati a fornitori ed immobilizzazioni in corso per Euro 960 migliaia.

I principali decrementi di immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2011 sono relativi a cessione di attrezzature industriali e commerciali, in particolare da parte delle società italiane Landi Renzo, A.E.B. e Lovato Gas.

Non sono state rilevate plusvalenze/minusvalenze significative in quanto le dismissioni sono principalmente relative ad operazioni di rottamazione di cespiti completamente ammortizzati.

4.4.4. COSTI DI SVILUPPO

	Valore Lordo al 31/12/2010 restated	Fondi Ammortamento al 31/12/2010 restated	Valore Netto al 31/12/2010 restated	Variazione area di consolidamento	Investimenti	Dismissioni	Stralcio Fondi	Ammortamento	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	Valore Netto al 30/06/2011	Valore Lordo al 30/06/2011	Fondi Ammortamento al 30/06/2011
Costi di Sviluppo	19.526	-7.186	12.340		1.650			-2.487		-511	10.992	20.665	-9.673

I costi di sviluppo, dopo la definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation con effetto *restated* al 2010, risultano pari a Euro 10.992 migliaia (Euro 12.340 migliaia al 31 dicembre 2010) ed includono i costi sostenuti dal Gruppo, relativi sia al personale interno sia a costi per servizi resi da terzi per progetti aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale. In particolare i progetti capitalizzati nel primo semestre 2011 si riferiscono a progetti innovativi destinati a nuovi segmenti di mercato, in grado di ampliare ed ottimizzare l'offerta produttiva, il cui valore sarà recuperato tramite i flussi di ricavi generati nei futuri esercizi.

E' previsto che l'attività di sviluppo di nuovi prodotti prosegua nel corso del secondo semestre 2011.

Tutti gli incrementi del periodo sono relativi a progetti di sviluppo non ancora ultimati al 30 giugno 2011 e quindi non assoggettati ad ammortamento. E' stata verificata l'assenza di indicatori di perdite durevoli per tali attività, la cui fase di sviluppo è prevista concludersi nel secondo semestre 2011.

Per la valutazione delle eventuali perdite di valore dei costi di sviluppo capitalizzati, il Gruppo attribuisce tali costi alle relative unità generatrici dei flussi di cassa (CGU) e valuta la loro recuperabilità, determinandone il valore d'uso con il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

4.4.5. AVVIAMENTO

	Valore Lordo al 31/12/2010 restated	Fondi Ammortamento al 31/12/2010 restated	Valore Netto al 31/12/2010 restated	Variazione area di consolidamento	Investimenti	Dismissioni	Stralcio Fondi	Ammortamento	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	Valore Netto al 30/06/2011	Valore Lordo al 30/06/2011	Fondi Ammortamento al 30/06/2011
Avviamento	59.818		59.818							-320	59.498	59.498	0

La voce Avviamento, dopo la definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation con effetto *restated* al 2010, è pari ad Euro 59.498 migliaia (Euro 59.818 migliaia al 31 dicembre 2010). Di seguito si riporta la ripartizione per società di tale importo:

Società	giugno 2011	2010 restated	Variazione
Lovato Gas S.p.A.	50.221	50.221	-
A.E.B. S.p.A.	2.373	2.373	-
Baytech Corporation	3.916	4.236	-320
MED S.p.A.*	2.988	2.988	-
Totale	59.498	59.818	-320

* In data 1 aprile 2010, ma con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1° gennaio 2010, è avvenuta la fusione per incorporazione della controllata MED S.p.A. in Landi Renzo S.p.A.

Nel corso del semestre non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati. E' stato però verificato che l'andamento delle CGU fosse in linea, nel corso del semestre, con quanto risultante dal *business plan* e dai piani di *budget* utilizzati al 31 dicembre 2010, e che le ipotesi sottostanti alla determinazione al 31 dicembre 2010 del WACC (costo del capitale) fossero ancora valide al 30 giugno 2011. Pertanto non sono emersi elementi (*trigger events*) tali da richiedere la riformulazione dell'*impairment test* al 30 giugno 2011 a fronte del fatto che tutti gli Avviamenti sono stati oggetto di *impairment test* al 31 dicembre 2010.

Si segnala che, con particolare riferimento all'avviamento allocato alla CGU Baytech Corporation, pur a fronte di un andamento semestrale caratterizzato da una posticipazione di alcuni progetti in corso, e quindi da risultati periodici inferiori a quelli originariamente preventivati, non si è proceduto alla verifica di *impairment*. Infatti, a fronte della verifica precedentemente effettuata con riferimento al 31 dicembre 2010, si tratta unicamente di un rinvio temporale dei benefici attesi, che non dovrebbero condizionare il valore recuperabile della CGU stessa.

4.4.6. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

	Valore Lordo al 31/12/2010 restated	Fondi Ammortamento al 31/12/2010 restated	Valore Netto al 31/12/2010 restated	Variazione area di consolidamento	Investimenti	Dismissioni	Stralcio Fondi	Ammortamento	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	Valore Netto al 30/06/2011	Valore Lordo al 30/06/2011	Fondi Ammortamento al 30/06/2011
Altre attività immateriali a vita definita	39.351	-8.018	31.333		643			-1.558		-90	30.328	39.904	-9.576

La voce, dopo la definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation con effetto *restated* al 2010, pari a Euro 30.328 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 31.333 migliaia al 31 dicembre 2010), include principalmente Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e Marchi di proprietà del Gruppo. In particolare la voce è rappresentata principalmente dal marchio LOVATO, per Euro 14.318 migliaia, dai marchi A.E.B. e 18SOUND, per Euro 12.278 migliaia, e dal marchio Baytech, per Euro 1.210 migliaia, espressi al *fair value* al momento dell'acquisto sulla base della valutazioni effettuate da professionisti indipendenti ed ammortizzati in 18 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei marchi.

4.4.7. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce Altre attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 259 migliaia (Euro 288 migliaia al 31 dicembre 2010) include, principalmente, i depositi cauzionali. Non si è proceduto ad aggiornare tali poste poiché l'impatto dell'effetto finanziario non risulta significativo.

4.4.8. IMPOSTE ANTICIPATE

Al 30 giugno 2011 i crediti per imposte anticipate, pari Euro 9.632 migliaia (Euro 9.473 migliaia al 31 dicembre 2010), sono relativi sia al beneficio fiscale atteso dalla futura deducibilità dell'avviamento iscritto dalla controllata Lovato Gas S.p.A., a seguito dell'avvenuto affrancamento ai sensi ex D.Lgs. n. 185/2008, sia a differenze temporanee derivanti da fondi rettificativi di attività appostati in prevalenza dalle società italiane del Gruppo, sia a differenze temporanee derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

ATTIVITA' CORRENTI

4.4.9. CREDITI VERSO CLIENTI (incluse le parti correlate)

I crediti verso clienti (inclusi i crediti commerciali verso le parti correlate), esposti al netto del relativo fondo svalutazione, sono così suddivisi, con riferimento alle aree geografiche (migliaia di Euro):

Crediti commerciali x area geografica	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Italia	21.535	20.631	904
Europa (esclusa Italia)	17.633	13.370	4.263
Asia Sud-Occidentale	22.088	27.386	-5.298
America	17.050	17.514	-464
Resto del Mondo	6.249	6.450	-201
Fondo svalutazione crediti	-4.257	-4.454	197
Totale	80.298	80.897	-599

I crediti verso clienti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 80.298 migliaia, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.257 migliaia, rispetto a Euro 80.897 migliaia al 31 dicembre 2010.

La Capogruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti commerciali tramite factoring pro-soluto ed al 30 giugno 2011 l'ammontare delle cessioni con accredito *maturity* ammontava ad Euro 144 migliaia (Euro 198 migliaia al 31 dicembre 2010). Si precisa che non vi sono crediti commerciali non correnti, né crediti assistiti da garanzie reali.

Il fondo svalutazione crediti, che è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili ed, in generale, dell'andamento storico, si è così movimentato:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2010 restated	Variazione area di consolid.	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2011
F.do svalutazione crediti	4.454	0	195	-392		4.257

Gli accantonamenti effettuati nel corso del periodo, tenuto conto delle polizze di assicurazione in essere su parte dei crediti esteri della Capogruppo, sono pari ad Euro 195 migliaia e servono per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo. Gli utilizzi, pari ad Euro 392 migliaia, si riferiscono principalmente allo stralcio di crediti in capo alla controllata brasiliana.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nella tabella seguente si fornisce l'informazione relativa al rischio massimo di credito suddiviso per classi di scaduto, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti:

(Migliaia di Euro)	Totale	Non scaduti	Scaduti			Fondo svalutazione
			0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre	
Crediti verso clienti	80.298	65.121	5.439	2.007	11.988	-4.257

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti verso clienti approssimi il loro *fair value*; inoltre, alla data odierna, si ritiene che non vi siano particolari rischi di solvibilità.

4.4.10. RIMANENZE

La voce è così composta (migliaia di Euro):

Rimanenze	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Materie prime e componenti	47.919	44.433	3.486
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.038	8.229	2.809
Prodotti finiti	20.626	19.272	1.354
(Fondo svalutazione magazzino)	-5.504	-4.954	-550
Totale	74.079	66.980	7.099

La tabella mostra un incremento delle rimanenze pari a Euro 7.099 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche previste di crescita del fatturato previsto per il secondo semestre 2011.

La società ha stimato l'entità di un fondo svalutazione di magazzino per tener conto dei rischi di obsolescenza tecnica delle rimanenze ed allineare il valore contabile al loro presumibile valore di realizzo. Al 30 giugno 2011 tale posta è pari a Euro 5.504 migliaia e l'incremento pari a Euro 550 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 si riferisce principalmente alla Capogruppo.

4.4.11. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

Altri crediti e attività correnti	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Crediti tributari	23.332	17.713	5.619
Crediti verso altri	5.261	2.675	2.586
Ratei e risconti	1.796	960	836
Totale	30.389	21.348	9.041

Crediti Tributari

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dai crediti nei confronti dell'Erario per IVA, per acconti di imposte, al netto dei debiti per imposte correnti dell'esercizio e sono, per la maggior parte, riferibili alle società italiane del Gruppo.

Crediti Verso Altri

Al 30 giugno 2011 si riferiscono principalmente ad acconti corrisposti a fornitori di servizi delle società del Gruppo.

Ratei e Risconti

Tale voce include principalmente risconti attivi per premi assicurativi e per canoni di manutenzione hardware e software pagati anticipatamente.

4.4.12. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La partecipazione in Deutsche Telekom, iscritta per Euro 152 migliaia, corrisponde alla valutazione sulla base del valore della quotazione di Borsa al 30 giugno 2011. La variazione in aumento, pari ad Euro 21 migliaia, è stata rilevata a Conto Economico.

4.4.13. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce, composta da saldi attivi dei conti correnti bancari e di cassa sia in Euro sia in valuta estera, è così costituita (migliaia di Euro):

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Depositi bancari e postali	24.480	26.173	- 1.693
Cassa	77	124	-47
Totale	24.557	26.297	- 1.740

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 24.557 migliaia (Euro 26.297 migliaia al 31 dicembre 2010).

Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico delle Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti sia allineato al loro *fair value* alla data del bilancio.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti è limitato poiché si tratta di depositi frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

4.4.14. PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue mostra la composizione delle voci del patrimonio netto (in migliaia di Euro):

Patrimonio netto	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Capitale sociale	11.250	11.250	0
Altre riserve	132.951	122.058	10.893
Utile (perdita) del periodo	-2.397	18.635	-21.032
Totale Patrimonio netto del Gruppo	141.804	151.943	-10.139
Capitale e Riserve di terzi	705	44	661
Utile (perdita) di terzi	-258	715	-973
Totale Patrimonio netto di Terzi	447	759	-312

Totale Patrimonio netto consolidato	142.251	152.702	-10.451
--	----------------	----------------	----------------

Il capitale sociale esposto nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 rappresenta il capitale sociale emesso (interamente sottoscritto e versato) dalla società Landi Renzo S.p.A. che risulta pari a nominali Euro 11.250 migliaia suddiviso in complessive n. 112.500.000 azioni, con valore nominale pari ad Euro 0,10.

Il Patrimonio Netto Consolidato, dopo la definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation con effetto *restated* al 2010, al 30 giugno 2011 presenta una variazione negativa per Euro 10.451 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, in conseguenza della perdita di periodo, pari ad Euro 2.397 migliaia, dei dividendi distribuiti, pari ad Euro 6.188 migliaia e dalla variazione negativa delle riserve conversione cambi dei bilanci di controllate estere denominati in valute diverse dall'Euro.

Le altre riserve sono così costituite:

Altre Riserve	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Riserva Legale	2.250	2.250	0
Riserva straordinaria e Altre	84.103	73.210	10.893
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	46.598	46.598	0
Totale altre riserve	132.951	122.058	10.893

Il saldo della Riserva Legale al 30 giugno 2011 ammonta ad Euro 2.250 migliaia ed è invariato in quanto ha già raggiunto il quinto del capitale sociale. La Riserva Straordinaria e le altre riserve si riferiscono agli utili conseguiti dalla Capogruppo e dalle società controllate nei precedenti esercizi e sono incrementate di Euro 10.893 migliaia per effetto del risultato del precedente esercizio al netto dei dividendi distribuiti e dei movimenti della riserva di traduzione.

Non vi sono riserve di utili presso le controllate estere che comportino, a fronte dell'eventuale distribuzione alla Capogruppo, un significativo onere fiscale.

La Riserva da sovrapprezzo emissione azioni si è originata a seguito dell'operazione di quotazione per un importo pari ad Euro 46.598 migliaia al netto degli oneri relativi a tale processo che ammontano ad Euro 2.152 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale, pari ad Euro 985 migliaia, rilevato in contropartita alle imposte anticipate).

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato di esercizio delle controllate estere non interamente possedute.

PASSIVITA' NON CORRENTI

4.4.15. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

La voce comprende la quota a medio/lungo termine dei debiti verso le banche a titolo di mutui chirografari e

finanziamenti. Al 30 giugno 2011 è pari ad Euro 53.580 migliaia rispetto ad Euro 66.637 migliaia al 31 dicembre 2010.

La struttura del debito è unicamente a tasso variabile indicizzato all'Euribor ed incrementato di uno *spread* allineato alle normali condizioni di mercato; la valuta di indebitamento è l'Euro. I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali, non prevedono *covenants* e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale. Il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati a copertura dei finanziamenti.

4.4.16. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 30 giugno 2011 la voce, pari ad Euro 123 migliaia (Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2010) comprende unicamente le quote a lungo termine dei finanziamenti agevolati a tasso fisso ottenuti dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla base di specifiche normative.

4.4.17. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente (migliaia di Euro):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2010 restated	Variazione area di consolid.	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2011
Fondo garanzia prodotti	4.524		769	-1.263		-44	3.986
Fondi trattamento di quiescenza	48			-34			14
Altri	181		75			-16	240
Totale	4.753	0	844	-1.297	0	-60	4.240

La voce Fondo Garanzia Prodotti comprende la miglior stima degli impegni che le società del Gruppo hanno assunto per contratto o per Legge, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo di tempo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. Tale stima è stata calcolata con riferimento all'esperienza del Gruppo e agli specifici contenuti contrattuali ed è stata incrementata rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito degli accordi commerciali con le aziende produttrici di automobili stipulati nel corso del precedente esercizio nonché all'allargamento del perimetro di fornitura verso le stesse. Al 30 giugno 2011 tale fondo è pari ad Euro 3.986 migliaia (Euro 4.524 migliaia al 31 dicembre 2010). L'accantonamento è stato rilevato a Conto Economico alla voce "Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione".

L'utilizzo del fondo rischi per un importo pari a Euro 1.263 migliaia è dovuto principalmente alla copertura dei costi di garanzia relativi a forniture di componenti ad un cliente OEM avvenute negli anni precedenti.

Il *management* ritiene che il valore accantonato al 30 giugno 2011 sia sufficientemente capiente per fare fronte a possibili future richieste per danni derivanti da garanzia prodotti.

4.4.18. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Tale voce accoglie esclusivamente il debito per trattamento fine rapporto appostati dalle società italiane in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente (in migliaia di Euro):

Piani a benefici definiti per i dipendenti	31/12/2010 restated	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2011
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	3.153	85	-171		3.067

I flussi del TFR di competenza del semestre, pari ad Euro 85 migliaia, sono relativi all'effetto della rivalutazione del TFR dei dipendenti in essere a fine periodo (al netto dell'adeguamento attuariale come previsto dallo IAS 19). Gli utilizzi, per Euro 171 migliaia, si riferiscono agli importi liquidati ai dipendenti che hanno cessato la propria attività lavorativa presso le società italiane del Gruppo.

4.4.19. PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2011 le passività fiscali differite, dopo la definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) di Baytech Corporation con effetto *restated* al 2010, sono pari a Euro 13.103 migliaia (Euro 14.316 migliaia al 31 dicembre 2010) con un decremento pari a Euro 1.213 migliaia e sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili di alcune attività materiali ed immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

Non sono state iscritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate in quanto, come precisato nella nota relativa al Patrimonio Netto, non sono assoggettate a significativi oneri fiscali,

PASSIVITA' CORRENTI

4.4.20. DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

La composizione della voce al 30 giugno 2011, pari complessivamente a Euro 50.996 migliaia, rispetto a Euro 28.407 migliaia dell'esercizio 2010 è costituita dalla quota corrente di mutui chirografari e finanziamenti in essere per Euro 34.328 migliaia e dall'utilizzo di corrente affidamenti a breve termine per anticipo fatture e portafoglio salvo buon fine per Euro 16.668 migliaia. Si segnala che i sopraindicati finanziamenti non sono assistiti da garanzie.

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netto del Gruppo (migliaia di Euro):

Posizione Finanziaria Netta (migliaia di Euro)	30/06/2011	31/12/2010 restated
Disponibilità liquide	24.557	26.297
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	- 50.996	-28.407

Finanziamenti passivi a breve termine	-252	-560
<i>Disponibilità finanziarie nette a breve termine</i>	<i>-26.691</i>	<i>-2.670</i>
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-53.703	-66.810
<i>Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine</i>	<i>-53.703</i>	<i>-66.810</i>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-80.394	-69.480

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 risulta negativa per Euro 80.394 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2010 pari ad Euro 69.480 migliaia. Il gruppo non presenta saldi finanziari verso parti correlate. Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi delle ragioni dell'evoluzione nel primo semestre della posizione finanziaria netta.

Si segnala che la posizione finanziaria netta a breve termine include anche la quota corrente delle altre passività finanziarie, non comprese invece nella struttura di analisi del prospetto relativo al rendiconto finanziario.

4.4.21. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Al 30 giugno 2011 la voce, pari ad Euro 252 migliaia, riguarda le quote a breve dei finanziamenti agevolati a tasso fisso erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla base di normative specifiche (pari a Euro 123 migliaia) e alla quota corrente dei debiti verso società di *leasing* relativamente a un contratto di locazione finanziaria di impianti sottoscritto dalla società A.E.B. S.p.A. (pari a Euro 129 migliaia). Al 31 dicembre 2010 le altre passività finanziarie correnti ammontavano a Euro 561 migliaia.

4.4.22. DEBITI VERSO FORNITORI (incluse le parti correlate)

I debiti commerciali al 30 giugno 2011 sono pari ad Euro 76.005 migliaia, con un incremento pari ad Euro 11.177 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010.

I debiti commerciali (inclusi i debiti commerciali verso le parti correlate), con riferimento alle aree geografiche, sono così suddivisi (migliaia di Euro):

Debiti commerciali x area geografica	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Italia	64.783	56.310	8.473
Europa (esclusa Italia)	6.767	5.332	1.435
Asia Sud-Occidentale	321	2.650	-2.329
America	816	477	339
Resto del Mondo	3.318	59	3.259
Totale	76.005	64.828	11.177

I debiti commerciali verso parti correlate pari a Euro 334 migliaia si riferiscono principalmente ai rapporti della Capogruppo con la società Gireimm S.r.l., società controllata dalla controllante Girefin S.p.A., proprietaria dell'immobile presso cui è ubicata la sede centrale della Capogruppo, tali debiti di locazione ammontano ad

Euro 275 migliaia. Tutte le relative transazioni sono svolte a normali condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rinvia al successivo Capitolo ALTRE INFORMAZIONI – paragrafo OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

4.4.23. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 5.203 migliaia (Euro 4.345 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono costituiti dalla somma dei debiti verso le Autorità Fiscali dei singoli Stati in cui sono dislocate le società del Gruppo.

4.4.24. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI (incluse parti correlate)

Altre passività correnti	30/06/2011	31/12/2010 restated	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza e sic. Sociale	1.863	1.998	-135
Altri debiti (debiti verso dipendenti / altri...)	6.400	5.331	1.068
Ratei e risconti passivi	257	253	4
Totale	8.520	7.582	937

Al 30 giugno 2011 gli altri debiti, per Euro 8.520 migliaia, si riferiscono in prevalenza a retribuzioni correnti e differite da liquidare nei confronti dei dipendenti. L'incremento di tale voce, rispetto all'ammontare al 31 dicembre 2010, riflette prevalentemente il debito relativo alle mensilità differite ed alle ferie maturate.

CONTO ECONOMICO

4.4.25. RICAVI (incluse parti correlate)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Ricavi relativi alla vendita di beni	126.655	170.511	-43.956
Ricavi ed altri servizi	1.188	1.599	-411
Totale	127.743	172.110	-44.367

I Ricavi Netti del Gruppo nel primo semestre del 2011 sono stati pari ad Euro 127.743 migliaia (Euro 172.110 migliaia al 30 giugno 2010), in diminuzione del 25,8% nei confronti dello stesso periodo del 2010.

Nella voce Ricavi per servizi ed altri sono compresi i rimborsi dei costi di trasporto, i ricavi per prestazione di servizio ed quelli per consulenze tecniche prestati a terzi dalle società del Gruppo.

I ricavi verso parti correlate pari ad Euro 899 migliaia si riferiscono interamente a forniture di beni alla società pakistana AutoFuels.

4.4.26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

Altri ricavi e proventi	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Contributi	160	0	160
Altri Proventi	518	237	281
Totale	678	237	441

Gli altri ricavi e proventi ammontano al 30 giugno 2011 a Euro 678 migliaia rispetto a Euro 237 migliaia al 30 giugno 2010.

4.4.27. COSTI DELLE MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI (incluse parti correlate)

Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Materie prime e componenti	47.991	36.746	11.245
Prodotti finiti destinati alla vendita	11.185	33.361	-22.176
Altri materiali e attrezzature d'uso e di consumo	2.120	1.618	502
Totale	61.296	71.725	-10.429

I costi complessivi (inclusi quelli relativi alle parti correlate) per acquisti delle materie prime, dei materiali di consumo e delle merci (compresa la variazione delle rimanenze) diminuiscono da Euro 71.725 migliaia al 30 giugno 2010 ad Euro 61.296 migliaia al 30 giugno 2011.

4.4.28. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI (incluse parti correlate)

Tale voce è così composta (migliaia di Euro):

Costi per servizi e per godimento beni di terzi	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Servizi Industriali e tecnici	18.865	36.574	-17.709
Servizi Commerciali	6.571	4.579	1.992
Servizi Amministrativi	5.982	4.886	1.096
Costo per godimento beni di terzi	2.320	1.396	924
Totale	33.738	47.435	-13.697

I costi per servizi e per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 33.738 migliaia, rispetto ad Euro 47.435 migliaia al 30 giugno 2010, con un decremento di Euro 13.697 migliaia.

I costi per servizi commerciali, amministrativi e godimento beni di terzi subiscono un incremento per effetto della variazione dell'area di consolidamento.

Il costo complessivo per lavorazioni esterne (ricompreso nella voce "Servizi Industriali e Tecnici") è passato da

Euro 33.347 migliaia al 30 giugno 2010 a Euro 15.168 migliaia al 30 giugno 2011 con un decremento pari a Euro 18.179 migliaia, imputabile principalmente alla riduzione delle attività di installazione sistemi GPL e al decremento dei volumi di vendita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

4.4.29. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti (migliaia di Euro):

Costo del personale	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Salari e stipendi	14.573	9.739	4.834
Oneri sociali	4.049	3.090	959
Oneri per programmi a benefici definiti	778	561	217
Lavoro interinale	1.049	3.916	-2.867
Compensi agli amministratori	712	759	-47
Totale	21.161	18.065	3.096

Nel semestre di riferimento il costo del personale passa da Euro 18.065 migliaia al 30 giugno 2010 (10,6% dei ricavi) ad Euro 21.161 migliaia al 30 giugno 2011 (16,6% dei ricavi), registrando un incremento pari ad Euro 3.096 migliaia. Tale incremento è direttamente correlato al consolidamento della controllata A.E.B. S.p.A., che concorre al costo totale per 4.505 migliaia di Euro, e della controllata Baytech Corporation, che concorre al costo totale per 516 migliaia di Euro; entrambe le società, infatti, non erano presenti nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2010. Si segnala, inoltre, che rispetto al 30 giugno 2010 il Gruppo si è avvalso di minor prestazioni interinali calmierando così l'incremento del costo del personale.

4.4.30. ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi contenuti all'interno di tale voce ammontano ad Euro 1.341 migliaia nel primo semestre 2011 rispetto ad Euro 2.473 migliaia nel primo semestre 2010, con un decremento di Euro 1.132 migliaia. Al 30 giugno 2011 tale voce è composta principalmente dagli accantonamenti ai fondi garanzia prodotti e svalutazione crediti appostati per Euro 964 migliaia.

4.4.31. AMMORTAMENTI E RIDUZIONI DI VALORE

Ammortamenti e riduzioni di valore	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.045	1.848	2.197
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.043	3.491	1.552
Totale	9.088	5.339	3.749

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento delle spese di sviluppo e progettazione sostenute dal Gruppo, dei costi per l'acquisto e la registrazione di marchi e licenze e dei software (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad immobili, a impianti e macchinari per la produzione, l'assemblaggio e il rodaggio dei prodotti, ad attrezzature industriali e commerciali per l'acquisto di stampi, a strumenti di collaudo e controllo e ad elaboratori elettronici.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 9.088 migliaia, rispetto ad Euro 5.339 migliaia al 30 giugno 2010. Tale incremento è dovuto ai maggiori investimenti effettuati in impianti, macchinari ed attrezzature di collaudo e controllo da parte del Gruppo, nonché all'effetto dell'ammortamento dei valori immateriali allocati al *Fair value*, a seguito della definizione della *Purchase Price Allocation* (PPA) della società Baytech Corporation, che incide per Euro 1.402 migliaia e agli ammortamenti della controllata A.E.B. S.p.A. pari a Euro 1.396 migliaia (di cui Euro 640 migliaia riconducibili ad immobilizzazioni immateriali e Euro 756 migliaia riconducibili ad immobilizzazioni materiali).

4.4.32. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 271 migliaia, rispetto ad Euro 91 migliaia al 30 giugno 2010, con un decremento di Euro 180 migliaia.

4.4.33. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro 1.600 migliaia rispetto ad Euro 1.028 migliaia al 30 giugno 2010, in conseguenza del maggiore indebitamento anche per effetto delle acquisizioni del secondo semestre 2010.

4.4.34. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Al 30 giugno 2011 le differenze di cambio negative nette ammontano ad Euro 2.216 migliaia rispetto a differenze di cambio positive nette pari ad Euro 1.806 migliaia nel primo semestre dell'anno precedente, principalmente a seguito della svalutazione delle valute legate al dollaro USA rispetto all'Euro nel corso del semestre in esame.

Si segnala, inoltre, che il saldo al 30 giugno 2011 è principalmente influenzato da perdite su cambi non realizzate per un importo pari ad Euro 1.557 migliaia; tale importo è stato calcolato sulle partite di debito intercompany presenti nei bilanci della controllata pakistana e iraniana a fronte di un deprezzamento del cambio della loro valuta, rispetto all'Euro, che si attesta rispettivamente al 8,55% e all'11,49% rispetto al fixing al 31 dicembre 2010. Al 30 giugno 2011 la società non ha in essere strumenti finanziari a copertura della variabilità dei cambi.

4.4.35. IMPOSTE

Le imposte al 30 giugno 2011, applicando l'aliquota fiscale attesa, ammontano ad Euro 907 migliaia, rispetto ad Euro 9.237 migliaia al 30 giugno 2010, con un decremento di Euro 8.330 migliaia. Il decremento delle imposte è

determinato dalla diminuzione della base imponibile in conseguenza dei minori risultati economici conseguiti. L'aliquota teorica utilizzata per il calcolo delle imposte sul reddito delle società italiane è il 31,40% del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'anno. Le imposte delle società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

4.4.36. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo (n. 112.500.000). L'utile per azione "base", che corrisponde all'utile per azione "diluito" non essendovi obbligazioni convertibili, è negativo e pari a Euro 0,0213. L'utile per azione del primo semestre 2010 era positivo e pari ad Euro 0,1641 (positivo per Euro 0,1730 al 31 dicembre 2010).

ALTRE INFORMAZIONI

4.4.37. ANALISI DEI PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

In merito al procedimento promosso dalla FIOM - CGIL contro Landi Renzo S.p.A., in data 31 Maggio 2011 il giudice ha, fra l'altro, disposto che per i lavoratori iscritti alla FIOM-CGIL rimanga in essere il contratto stipulato nel 2008 fino alla sua naturale scadenza.

Si ritiene che l'impatto economico di tale prima sentenza non sia da ritenersi significativo.

4.4.38. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Landi intrattiene rapporti con parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni con parti correlate sotto elencate includono:

- i rapporti di fornitura di servizi fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa dalla Capogruppo,
- i rapporti di fornitura di servizi fra Gestimm S.r.l., società partecipata tramite la controllante Girefin S.p.A., e la società A.E.B. S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede della società controllata,
- i rapporti di fornitura di servizi fra Bynet di Vecchi e Turini S.n.c., società soggetta ad influenza notevole da parte di un dirigente con responsabilità strategiche e la società A.E.B. S.p.A. per la fornitura di servizi informatici.

- i rapporti di fornitura di beni alla società pakistana AutoFuels (detenuta da un azionista di minoranza della controllata pakistana LR PAK).

La seguente tabella riepiloga i rapporti con le parti correlate (migliaia di Euro):

Incidenza delle Operazioni con Parti Correlate	Totale voce	Valore assoluto parti correlate	%	Parte correlata
a) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale				
Crediti verso clienti	80.298	461	1%	AutoFuels
Debiti verso fornitori	76.005	334	0%	Gestimm, Gireimm e Bynet
b) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico				
Costi per servizi e godimento beni di terzi	33.738	762	2%	Gestimm e Gireimm
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.743	899	1%	AutoFuels

4.4.39. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2011 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.4.40. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2011 non sono avvenuti eventi o operazioni significative non ricorrenti.

4.4.41. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda ai commenti di pari soggetto contenuti nella relazione intermedia di gestione.

5. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Claudio Carnevale e Paolo Cilloni, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

- 1) il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 2) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cavriago, 26 agosto 2011

L' Amministratore Delegato

Claudio Carnevale

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Paolo Cilloni



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 148
43121 PARMA PR

Telefono 0521 236211
Telefax 0521 2362303
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

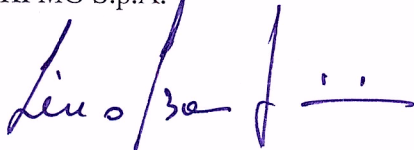
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Landi Renzo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come illustrato nelle note esplicative, al paragrafo 4.4.2 "Acquisizione di un gruppo", gli amministratori hanno riesposto, in applicazione dell'*International Financial Reporting Standard* n. 3 (IFRS 3) "Aggregazioni aziendali", alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 30 marzo 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini delle nostre conclusioni sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 agosto 2010.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Landi Renzo al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Parma, 29 agosto 2011

KPMG S.p.A.



Lino Barbieri
Socio